

REGIONE PUGLIA



CITTÀ DI BRINDISI

**COSTRUZIONE ED ESERCIZIO DI UN IMPIANTO "AGROVOLTAICO" PER PRODUZIONE DO ENERGIA ELETTRICA DA FONTE FOTOVOLTAICA AVENTE POTENZA IN IMMISSIONE PARI A 27,308 MW CON RELATIVO COLLEGAMENTO ALLA RETE ELETTRICA – IMPIANTO DENOMINATO “BRINDISI LOIZZO” UBICATO IN AGRO DEL COMUNE DI BRINDISI.**

progettato e sviluppato da



Via Gen. Giacinto Antonelli  
n.3  
70043  
Monopoli (BA)



Ing. Emanuele Verdoscia  
Via Villafranca n.42  
73041  
Carmiano (LE)

**DATI CATASTALI:** Brindisi Fg. 179 P.lla 45,123,124,226,227, 228, 229, 266, 86,130,131,215,230,231,232,233,234.  
Fg 186 P.lla 210,217,218,224,237,472,508,690,545.  
Mesagne Fg. 103 P.lla 60,61,58,57,56,48,83



**Elaborato**

**Tecnico**

**Valutazione Archeologica Preventiva**

Dott.ssa Barbara Pezzulla

Dott. Fabio Fabrizio

EARTH srl **E.A.R.T.H. srl**

Via D. Birago, 64 - 73100 LECCE

Part. IVA: 04639600750

earthrsl@poste-certificate.it

earth.srl@unisalento.it

## **INDICE**

|  |           |
|--|-----------|
| <b>1. INTRODUZIONE (PROGETTO E RELATIVA FUNZIONE)</b>              | <b>03</b> |
| <b>2. METODOLOGIA DI STUDIO</b>                                    | <b>04</b> |
| <b>2.1 Analisi cartografica</b>                                    | <b>05</b> |
| <b>2.2 Fotointerpretazione</b>                                     | <b>07</b> |
| <b>3. INQUADRAMENTO GEO-MORFOLOGICO</b>                            | <b>10</b> |
| <b>4. INQUADRAMENTO STORICO- ARCHEOLOGICO</b>                      | <b>13</b> |
| <b>5. SCHEDE</b>   | <b>14</b> |
| <b>6. CONCLUSIONI</b>  | <b>38</b> |
| <br>   |           |
| <b>BIBLIOGRAFIA DI RIFERIMENTO</b>                                 | <b>43</b> |
| <br>   |           |
| <b>ALLEGATI:</b>   |           |
| <b>TAV. 1 CARTA DEL RISCHIO DI INQUADRAMENTO DEL TERRITORIO</b>    |           |
| <b>TAV. 2 CARTA DEL RISCHIO DI DETTAGLIO DELL'AREA DI PROGETTO</b> |           |

## 1. INTRODUZIONE

Il presente studio archeologico preliminare riguarda il progetto di realizzazione dell'impianto Fotovoltaico con potenza 27 308 kW, proposto da SCS Innovations srl e ricadente nei Comuni di Brindisi e Mesagne (Br), in un'area avente un'estensione di circa 39 ettari.

La descrizione del sito in cui verrà installato l'impianto fotovoltaico, denominato "LOIZZO", è la seguente:

l'impianto sarà ubicato in un terreno identificato in NCT del comune di BRINDISI FG. 179 P.LLE 45-123-124-226-227-228-229-266-86-130-131-215-230-231-232-233-234, FG. 186 P.LLE 210-217-218-224-237-472-508-690-545 MESAGNE e FG. 103 P.LLE 60-61-58-57-56-48-83.

Il progetto in esame viene sottoposto alla procedura di valutazione di impatto archeologico secondo le disposizioni del D.lsg. n. 50/2016 art. 25 al fine di segnalare le possibili emergenze archeologiche nel corso della ricognizione di superficie e di valutare su base cartografica e d'archivio le potenzialità archeologiche dell'area in un dovrà essere realizzato l'impianto Fotovoltaico.

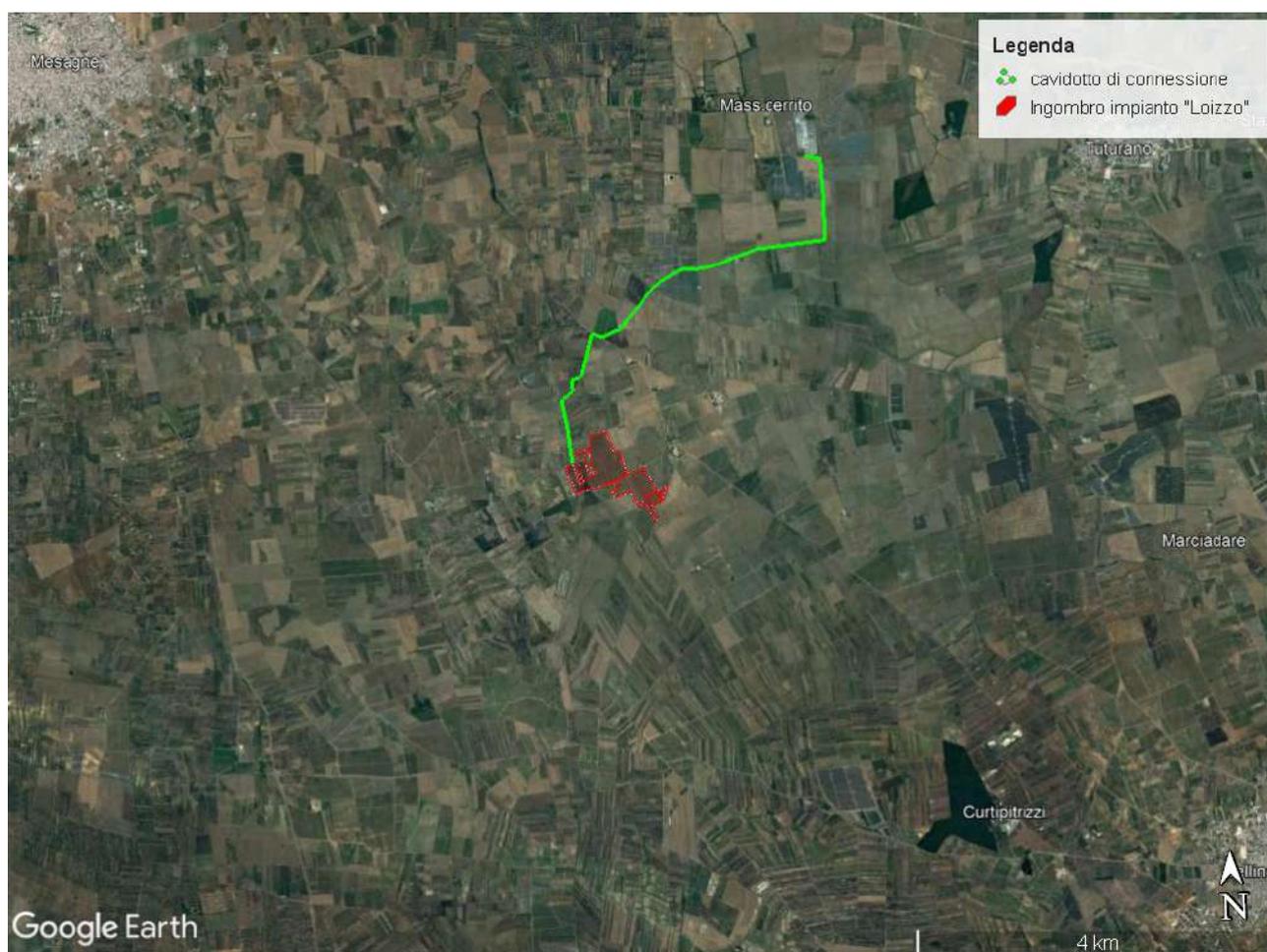


Fig. 1. Ortofoto con indicazione dell'area oggetto d'indagine (da Google Earth, data acquisizione immagine 28/06/2020).

## 2. METODOLOGIA DI STUDIO

La redazione del presente documento è stata preceduta dal reperimento di tutta la documentazione disponibile ed in primo luogo dell'apparato cartografico utilizzato come supporto alla ricerca in tutte le sue fasi. In particolare, per le operazioni sul campo sono state utilizzate le sezioni della Carta Tecnica Regionale in scala 1:5000 disponibili online sul portale [sit.puglia.it](http://sit.puglia.it) ed aggiornate al 2011. Le CTR sono state utilizzate inoltre come base cartografica per il posizionamento di tutte le evidenze rilevate tramite software dedicato (MicroStation V8). L'utilizzo è stata funzionale alla redazione della Carta del Rischio Archeologico, presentate come obiettivo finale in allegato.

Quanto all'analisi della cartografia storica, sono stati consultati appositi cataloghi ragionati della Provincia di Lecce. Tralasciando la cartografia antica, che a causa di evidenti errori di rappresentazione risulta fondamentale non tanto per l'inquadramento topografico quanto per quello storico-toponomastico, è stato fatto un ampio uso della cartografia post-unitaria.

Si segnala in particolar modo il Quadrante dell'Istituto Topografico Militare (F. 203 Brindisi I) del 1874 in scala 1:50000, la cartografia IGM (F. 203 I-SE "Tuturano") 1:25000 e i Fogli di Impianto Catastale del 1929, in scala 1:2000. In tutti questi casi, la realizzazione di tali mappature prima delle grandi trasformazioni urbanistiche e territoriali che hanno interessato il paesaggio italiano a partire dal secondo dopoguerra consente oggi di ricostruire un quadro storico-topografico più attendibile anteriore ai cambiamenti antropici accorsi negli anni.

Per una lettura diacronica del territorio esaminato, ci si è avvalsi inoltre dell'analisi di fotogrammi aerei storici e più recenti disponibili presso l'archivio del Laboratorio di Topografia Antica e Fotogrammetria dell'Università del Salento.

4

L'elaborazione del documento, in sintesi, ha previsto diverse fasi di elaborazione e studio:

- Spoglio delle fonti bibliografiche;
- Consultazione del materiale edito;
- Consultazione del Sistema Informativo Territoriale del LabTaf (Laboratorio di Topografia Antica del Dip. di Beni Culturali dell'Università del Salento);
- Ricognizioni Archeologiche di Superficie;
- Consultazione di immagini aeree verticali storiche e recenti.

In particolare le strisciate I.G.M. (Istituto Geografico Militare) del 1955, F. 203, strisciata n. 172, Fotogramma: 6718 -6719;

- Consultazione immagini satellitari dal 2010 al 2020.

Il documento è composto da:

- studio geomorfologico del territorio interessato dai lavori;
- ricostruzione storico topografica del territorio con particolare per l'area di progetto;

- schedatura dei rinvenimenti individuati durante le ricognizioni e da ricerca bibliografica;
- elaborazione delle tavole del rischio archeologico.

## 2.1 Analisi cartografica

La documentazione cartografica, per l'area oggetto d'indagine, è di limitata utilità per la ricostruzione del territorio antico, con riferimento generico all'evoluzione dell'occupazione antropica.

A partire dalla cartografia prodotta dall' IGM nel 1948 e sino alla più recente Carta Tecnica Regionale, si evince che il territorio ha mantenuto pressoché inalterata (salvo per l'espansione urbanistica dell'abitato di Mesagne) una destinazione d'uso prevalentemente di tipo agricolo, confermato dalla presenza di numerose masserie distribuite nel territorio di cui si conservano i toponimi. Tra queste si segnalano la masseria a nord-est dell'area di interesse, identificabile col toponimo di Masseria Uggio, a sud Masseria Uggio Piccolo e ad ovest Masseria Aquila.

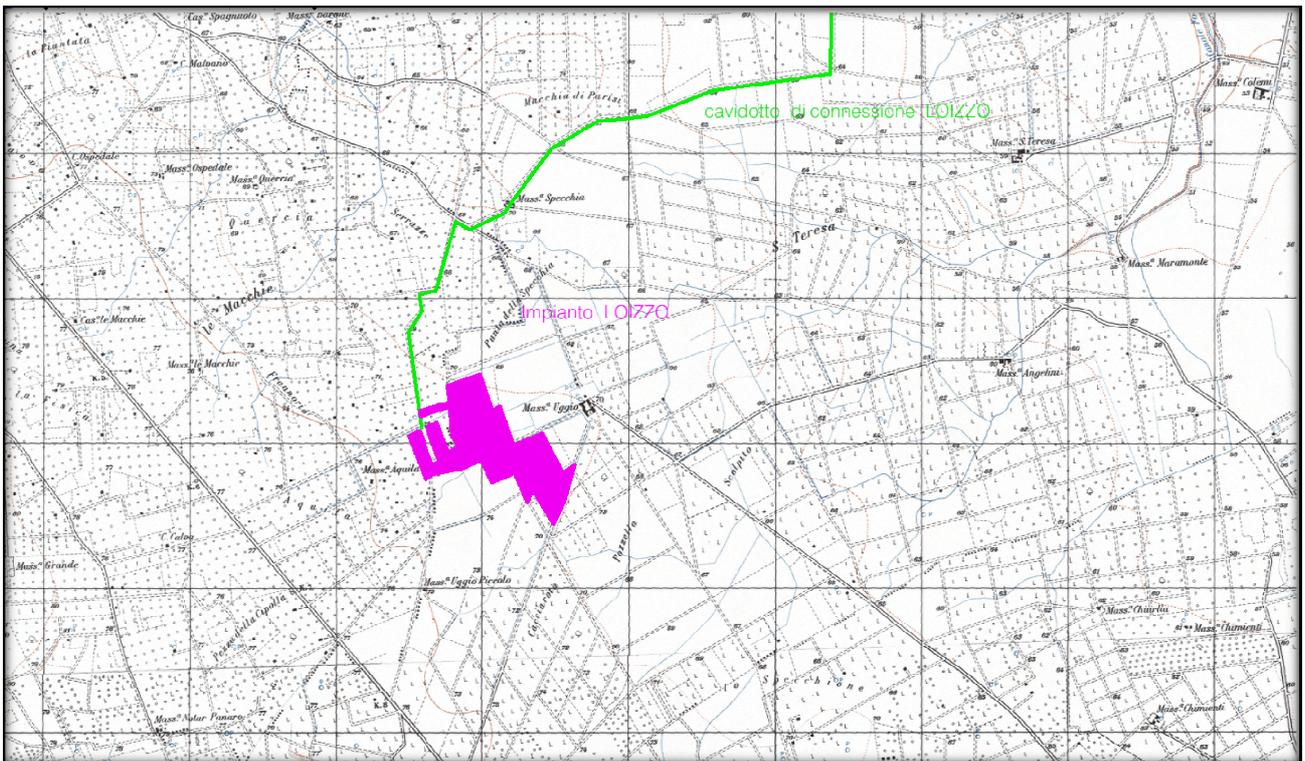


Fig. 2. Dettaglio IGM (Istituto Geografico Militare). Foglio n. 203 I-SE "Tuturano", serie del 1947, scala 1:25,000.

Nella Carta Tecnica Regionale, Fogli n. 495, sezione 495072 (fig. 3), si osserva ancora uno sfruttamento agricolo dell'area con la presenza di diffusi uliveti e campi a seminativo.

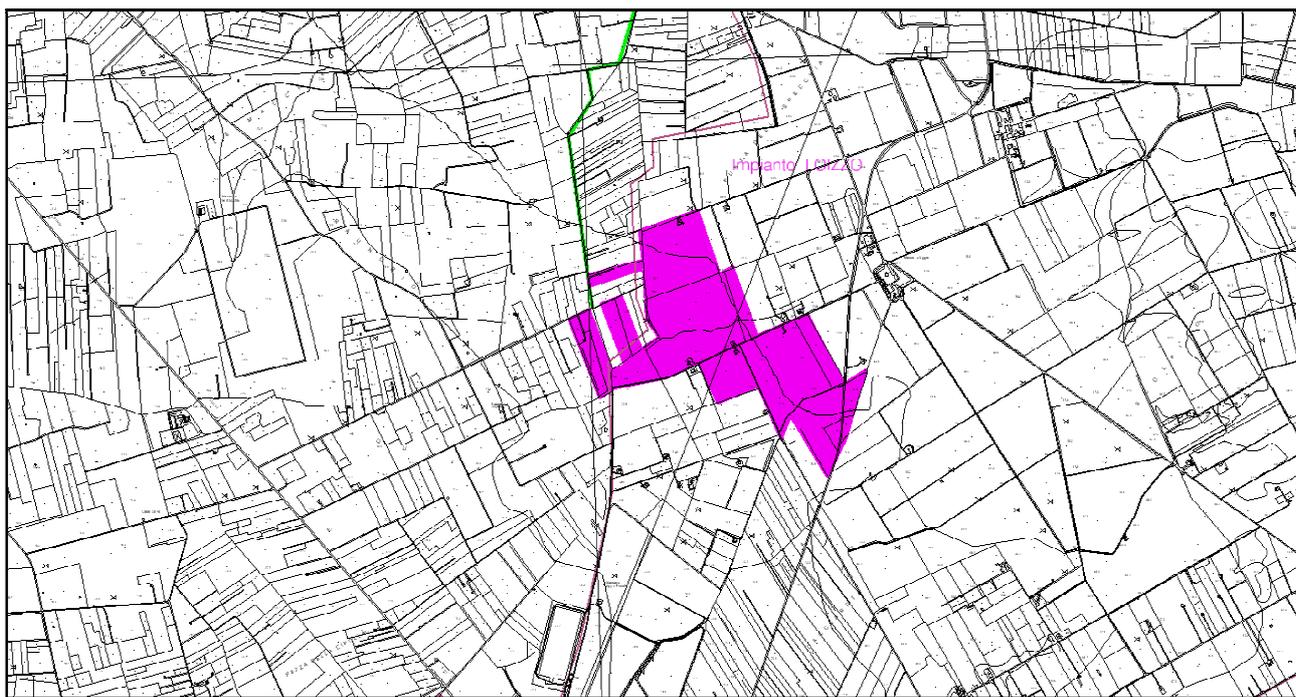


Fig. 3. Stralcio della Carta Tecnica Regionale, Foglio 495 (scala 1:5.000), sezione 495072.

Dalle osservazioni desunte sul del PPTR vigente della Regione Puglia (nel dettaglio fig. 4)<sup>1</sup>, non risultano aree sottoposte a vincolo di tutela all'interno dell'area indicata nel presente progetto, risulta tuttavia collocata nelle prossimità di siti riconosciuti di interesse storico culturali quali Masseria Uggio a nord, Masseria Uggio Piccolo a sud-ovest e Masseria Esperti Nuovi a sud. Un'evidenza di interesse archeologico di rilevante importanza è rappresentata dall'abitato antico di Muro Maurizio (sito ca. 2km ad ovest dall'area di interesse) per il cui approfondimento si rimanda integralmente alla scheda n. 16 del cap. 5 Schede.

---

<sup>1</sup> Il Piano paesaggistico territoriale della Regione Puglia (PPTR), approvato con DGR n° 1842 del 13/11/2008 e modificato con DGR n° 2292 DEL 21/12/2017, ha come obiettivo principale quello di favorire una valorizzazione attiva del patrimonio territoriale e paesaggistico. Esso definisce regole di trasformazione del territorio finalizzate al mantenimento e allo sviluppo dei valori paesaggistici ed ecologici e dell'identità producendo valore territoriale.

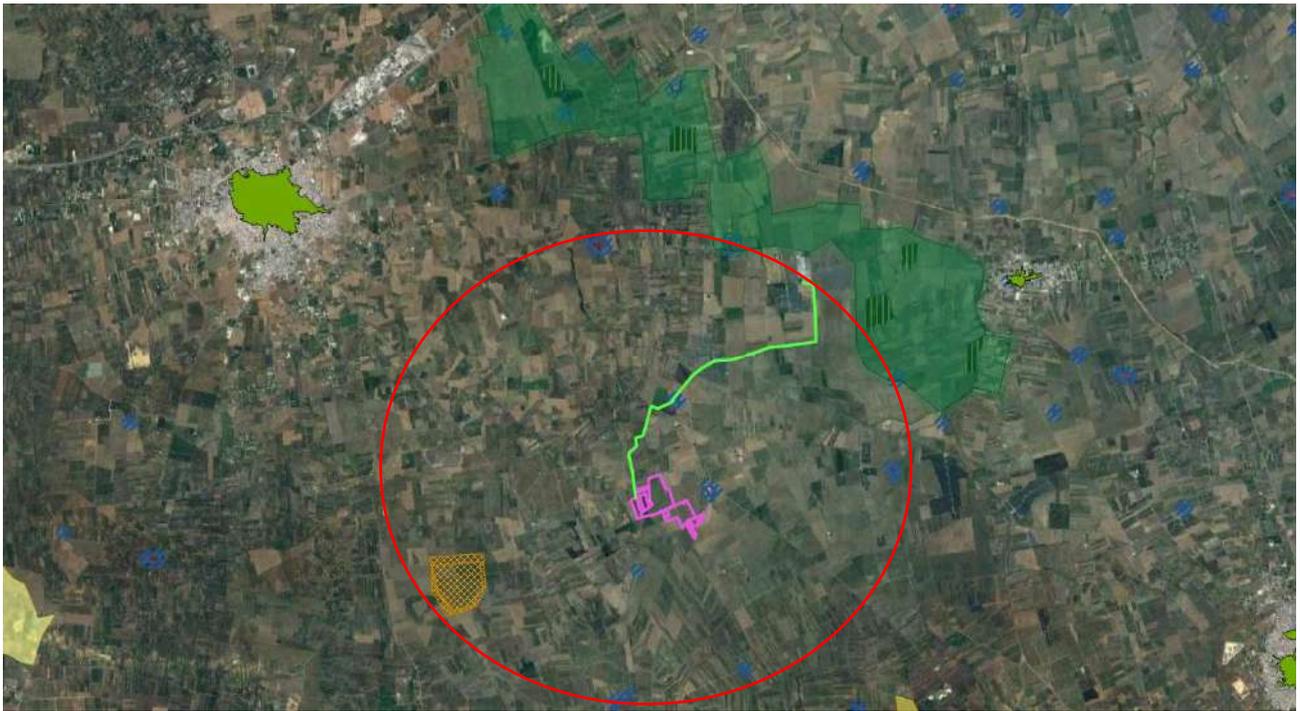


Fig. 4. Dettaglio PPTR Vigente con l'ingombro delle zone caratterizzate da interesse archeologico (retino in giallo), siti storico culturali (retino blu), aree di rispetto boschi (in verde).

## 2.2 Fotointerpretazione

7

L'analisi territoriale dell'area interessata dal *Progetto* e dal territorio immediatamente circostante è stata supportata anche dalla fotointerpretazione delle immagini aeree. È evidente che i dati elaborati dalla lettura delle fotografie aeree (verticali ed oblique, storiche e recenti, immagini satellitari), nel caso specifico di eventuali tracce archeologiche, richiedano un controllo puntuale a terra per poter passare dal livello di indicazione generica a quella di evidenze archeologiche: una traccia archeologica presunta, vista su un'immagine aerea, deve necessariamente essere collegata a dati oggettivi, che possano essere controllati solo dopo verifica diretta sul campo<sup>2</sup>. In tutti i casi le tracce individuate nella zona circoscritta all'interno dell'area di progetto sono risultate l'esito di recenti attività antropiche.

Di seguito sono riportati alcuni fotogrammi con l'indicazione degli esiti della fotointerpretazione.

---

<sup>2</sup> Sulla fotointerpretazione archeologica si veda G. CERAUDO, *Viabilità e infrastrutture viarie*, in G. CERAUDO (a cura di), *Puglia*, Bologna, 2014, pp. 232-248.



Fig. 5. Foto aerea verticale (1955) del territorio compreso tra gli abitati di..... Le frecce indicano l'area del Progetto.  
1954

**I.G.M. (Istituto Geografico Militare)**

**F. 203, strisciata n. 172**

**Fotogramma n. 6718**



Fig. 6. Particolare del fotogramma n.6718 Le frecce indicano l'area del Progetto.

### 3. INQUADRAMENTO GEO-MORFOLOGICO

Il territorio oggetto di indagine è compreso nel F. 203 "Brindisi" della Carta Geologica d'Italia e, più precisamente, rientra nella porzione meridionale della sezione cartografica (fig. 7)<sup>3</sup>. L'area è caratterizzata da una stratigrafia geologica complessa che include affioramenti pertinenti alla sequenza Cretaceo - Miocene - Pliocene inferiore, di formazione marina.

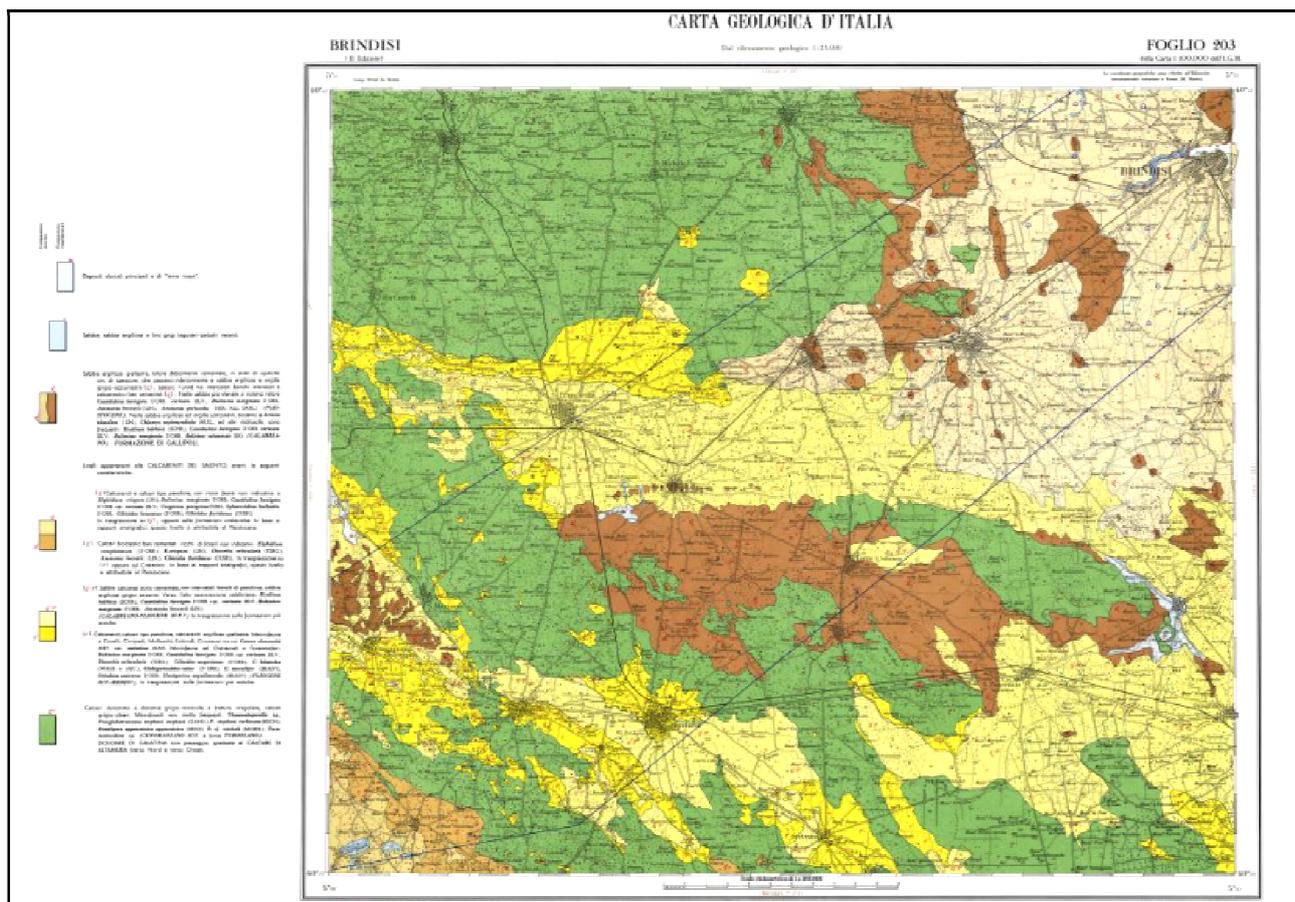


Fig. 7. Carta Geologica d'Italia F. 203 "Brindisi".

Il territorio in esame è caratterizzato da una pianura a morfologia dolce, lievemente ondulata, con altimetria più accentuata nel settore occidentale e in graduale decremento verso est, solcata da pochi corsi d'acqua. La più marcata variazione altimetrica si registra nel settore meridionale, lungo un allineamento in senso ovest-est che attraversa le Masseria Torre Mozza, Campofreddo e Calce.

Lungo di esso si registra infatti un significativo salto di quota che ha senza dubbio rappresentato un elemento condizionante del paesaggio antropico antico, favorevole soprattutto all'impianto di

<sup>3</sup> Per una descrizione delle caratteristiche geologiche del F. 204, cfr. AA.VV., *Note illustrative della Carta Geologica D'Italia, F° 204 Lecce*, 1969.

fattorie e ville di età romana e al transito della strada diretta ad Otranto, localmente nota come "Limitone dei Greci".

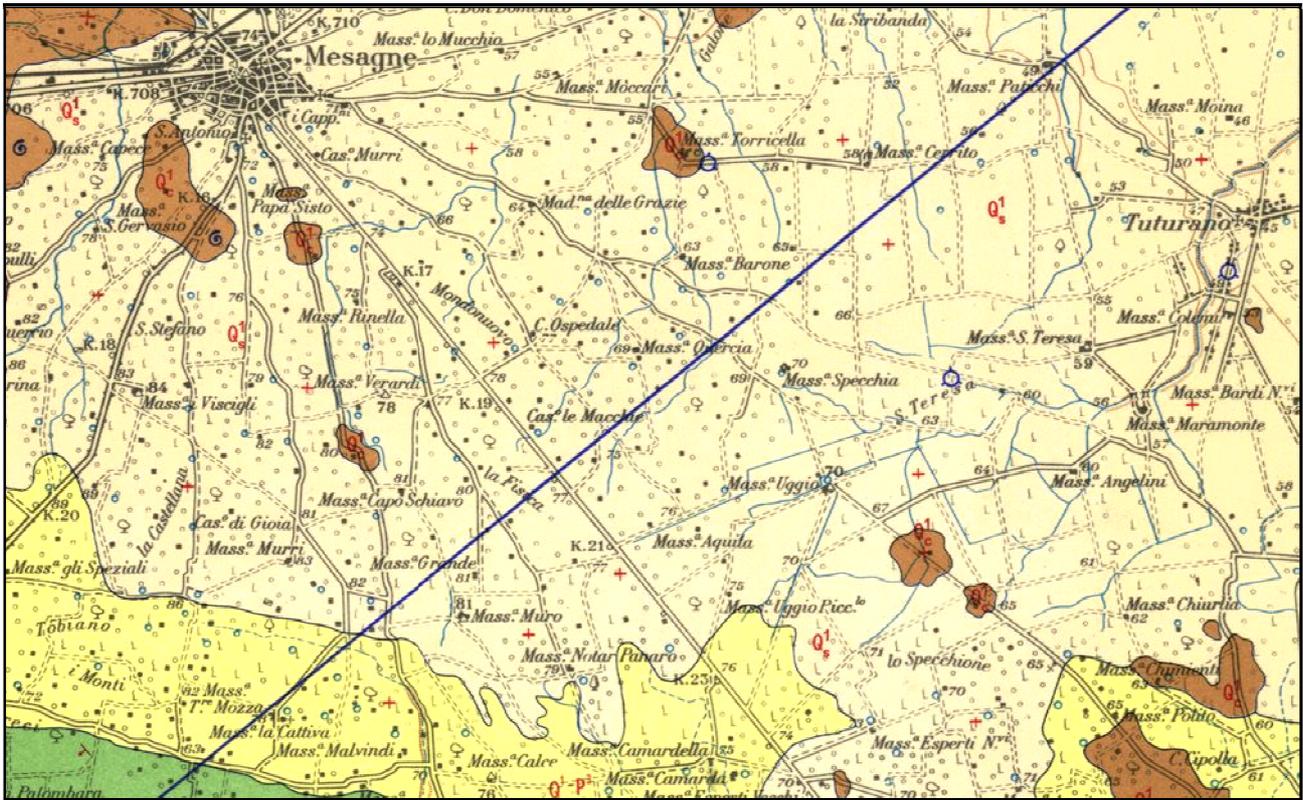


Fig. 8: Particolare della Carta Geologica in cui appaiono evidenti i litotipi affioranti: in verde le "Dolomie di Galatina", in giallo i sedimenti miocenici sono costituiti dalla "Pietra leccese".

Altri elementi morfologici condizionanti, sia pure alquanto sporadici, sono costituiti dai piccoli rilievi isolati, dossi più o meno estesi che sono stati sfruttati, per la posizione lievemente dominante, da insediamenti particolarmente estesi e consistenti quali, ad esempio, quello di località Guardiano e quello presso Masseria Santoria Nuova ai margini meridionali del territorio<sup>4</sup>.

Dal punto di vista geologico, la maggior parte dei terreni di questo comprensorio è caratterizzata da suoli a matrice argillosa, facilmente coltivabili, in alcuni punti intercalati da banchi arenacei e calcarenitici (aree delle masseriae Argiano, Simoni, San Nicola, Orfani, De Nitto, San Gervasio e Vasapulli) formati nel corso del Pleistocene e del Pliocene.

La formazione geologica più antica del territorio affiora solo in limitate zone a nord del centro abitato di Mesagne, attorno a Masseria Epifani e a Masseria Latorretta: si tratta di calcari dolomitici a frattura irregolare ascrivibili al Cretaceo.

Per ciò che concerne il settore più strettamente interessato dal progetto, si rileva la presenza di sedimenti marini pliocenici e quaternari, spesso rappresentati dai noti "tufi" ascrivibili alle

<sup>4</sup> G. CERA, *Il territorio di Mesagne dalla Preistoria alla Tarda Antichità*, 2015, Foggia, pag. 13.

Calcareniti del Salento. trattasi di sedimenti trasgressivi, appoggiati lateralmente o sovrapposti ai sedimenti più antichi, del Cretacico e del Miocene<sup>5</sup>

Di scarsa entità l'idrografia superficiale. Tutta la zona è povera di sorgenti, di corsi d'acqua superficiali e di canali: la rete idrografica più sviluppata è costituita dal Canale Reale e dal Canale Galina-Capece, che attraversano parti limitate del territorio comunale di Mesagne, muovendo verso il settore adriatico nel territorio comunale di Brindisi. Essi costituiscono i due principali collettori di impluvio del comprensorio, mentre le canalizzazioni minori si configurano pressoché esclusivamente come fossi di scolo interpoderali.

Diversi punti del territorio, in particolare le aree caratterizzate dalle Dolomie di Galatina, presentano numerose fratture che formano una sorta di rete di circolazione sotterranea delle acque meteoriche, dando luogo a frequenti allagamenti.

---

<sup>5</sup> D. Rossi, *Note Illustrative della Carta Geologica d'Italia. Fogli 203, 204, 213 "Brindisi, Lecce, Maruggio"*, Ercolano 1969, pag. 9.

#### 4. INQUADRAMENTO STORICO- ARCHEOLOGICO

Il territorio oggetto d'intervento, pur caratterizzato dall'assenza di ricerche archeologiche sistematiche o rinvenimenti occasionali editi, si inserisce in un contesto più ampio non privo di evidenze.

I termini cronologici individuati per il presente lavoro si estendono dalla Presistori all'epoca tardoantica. A livello di registrazione e di edizione dei dati, le schede della documentazione archeologica prevedono, oltre al numero di codice identificativo del sito, indicazioni relative alla sua corretta localizzazione, al grado di visibilità del terreno al momento della perlustrazione, allo stato di conservazione e alla definizione del contesto archeologico individuato; segue una più approfondita descrizione del sito e delle evidenze archeologiche, con eventuali analisi di dettaglio dei reperti maggiormente significativi, quindi una interpretazione , un inquadramento cronologico e, nel caso di contesti già parzialmente o totalmente editi, i rimandi bibliografici.

## 5. SCHEDE

### 1. CASALE DI S. PAOLO

**Scheda bibliografica:** Sì;

**Scheda bibliografica verificata:** Sì;

**Scavi:** No;

**Vincoli:** No;

**Interpretazione:** Casale medievale;

**Stato attuale:** non rilevabile;

**Conservazione:** distruzione totale;

**Annotazioni:** Quilici segnala l'esistenza, nei pressi di Masseria Cerrito, del Casale di S. Paolo, oggi scomparso. Recenti ricognizioni hanno portato al rinvenimento di alcuni frammenti di ceramica invetriata.

### LOCALIZZAZIONE

**Toponimo/i:** Masseria Cerrito;

**Localizzazione:** Circa 7 km a W di Mesagne, nei pressi di Masseria Cerrito.

**Comune:** Brindisi;

**Provincia:** BR;

### DATAZIONE

**Periodi Storici:** Età medievale;

### DOCUMENTAZIONE

**Bibliografia:** L. QUILICI, S. QUILICI Gigli, *Repertorio dei Beni Culturali archeologici della provincia di Brindisi*, 1975, Fasano, pag. 103, (TAV. S, n. 7); M. APROSIO, *Archeologia dei paesaggi a Brindisi dalla romanizzazione al Medioevo*, 2008, Bari, pag. 255, (TUT 413)

14

### 2. AREA DI FRAMMENTI FITTILI

**Scheda bibliografica:** Sì;

**Scheda bibliografica verificata:** No;

**Scavi:** Sì;

**Vincoli:** No;

**Interpretazione:** Villa rustica databile dall'età repubblicana sino alla tarda età imperiale;

**Annotazioni:** Nella zona sono stati condotti scavi da C. Marangio, nel corso dei quali è stato rimesso in luce un settore della villa con *impluvium* e sepolture infantili in anfora.

### LOCALIZZAZIONE

**Toponimo/i:** Torricella;

**Localizzazione:** Lungo la strada che collega Masseria Torricella e Masseria Cerrito, poco ad Est del confine comunale.

**Comune:** Brindisi;

**Provincia:** BR;

### MATERIALE MOBILE

Frammento/i di sigillata africana a, frammento/i di dolia;

### ELEMENTI STRUTTURALI

Frammento/i di intonaco;

## **DATAZIONE**

**Cronologia:** II a.C.; I a.C.; I d.C; II d.C; III d.C; IV d.C; V d.C.;

**Periodi Storici:** Età medio repubblicana, Età tardo repubblicana, I età imperiale, Media età imperiale, Tarda età imperiale;

## **DOCUMENTAZIONE**

**Bibliografia:** A. VALCHERA, S. ZAMPOLINI FAUSTINI, *Documentazione per una carta archeologica della Puglia meridionale*, BACT, 1997, Lecce - Bari, (n. 77); F.G. LO PORTO, *La documentazione archeologica in Puglia*, in Atti Taranto, 1967, Taranto, 501; M. APROSIO, *Archeologia dei paesaggi a Brindisi dalla romanizzazione al Medioevo*, 2008, Bari, pag. 256, (TUT 422).

## **3. AREA DI FRAMMENTI FITILI**

**Scheda bibliografica:** Sì;

**Scheda bibliografica verificata:** Sì;

**Scavi:** No;

**Vincoli:** No;

**Interpretazione:** Necropoli databile dalla tarda età repubblicana all'età taro antica.

## **LOCALIZZAZIONE**

**Toponimo/i:** Madonna delle Grazie;

**Localizzazione:** Ca. m. 500 E della chiesa dedicata a S. Maria delle Grazie, immediatamente a sud della strada che diramandosi dalla via diretta a S. Pietro Vernotico volge in direzione NE.

**Comune:** Mesagne;

**Provincia:** BR;

## **MATERIALE MOBILE**

Diversi frammenti di sigillata italica, sigillata africana e anfore da trasporto.

15

## **ELEMENTI STRUTTURALI**

Coppi (elementi di copertura);

## **DATAZIONE**

**Cronologia:** I a.C.; I d.C; II d.C; III d.C; IV d.C; V d.C.; VI d.C;

**Periodi Storici:** Età repubblicana, Età tardo repubblicana, Età imperiale, I età imperiale, Media età imperiale, Tarda età imperiale, Età tardo antica;

## **DOCUMENTAZIONE**

**Bibliografia:** G. CERA, *Il territorio di Mesagne dalla Preistoria alla Tarda Antichità*, 2015, Foggia , pag. 112, (SITO 56).

## **4. ELEMENTI ARCHITETTONICI**

**Scheda bibliografica:** Sì;

**Scheda bibliografica verificata:** Sì;

**Scavi:** No;

**Vincoli:** No;

**Interpretazione:** Materiali di reimpiego di probabile età imperiale (figg.9-10));

**Annotazioni:** Non sono noti luogo e data del rinvenimento precedenti al reimpiego;

## **LOCALIZZAZIONE**

**Toponimo/i:** Madonna delle Grazie;

**Localizzazione:** Sul retro della chiesa dedicata a S. Maria delle Grazie, sulla porta secondaria;

**Comune:** Mesagne;

**Provincia:** BR;

#### **ELEMENTI STRUTTURALI**

Architrave (a dentelli e ovuli) di colonna;

#### **DOCUMENTAZIONE**

**Bibliografia:** G. CERA, *Il territorio di Mesagne dalla Preistoria alla Tarda Antichità*, 2015, Foggia, pag. 111, (sito 55).



Fig. 9. Mesagne, chiesa delle Grazie: frammento di architrave a dentelli e ovuli reimpiegato nel retro dell'edificio



Fig. 10. Mesagne, chiesa delle Grazie: cippo cilindrico con dado di base addossato ad uno degli angoli dell'edificio.

#### **5. TOMBA, ISCRIZIONE**

**Scheda bibliografica:** Sì;

**Scheda bibliografica verificata:** No;

**Scavi:** No;

**Vincoli:** No;

**Interpretazione:** Tomba databile alla media età imperiale;

**Annotazioni:** La tomba era realizzata in laterizi ed era coperta da una lastra marmorea recante un'iscrizione;

#### **LOCALIZZAZIONE**

**Toponimo/i:** Madonna delle Grazie;

**Localizzazione:** Nelle prossimità della Chiesa della Madonna delle Grazie;

**Comune:** Mesagne;

**Provincia:** BR;

#### **UNITÀ FUNZIONALI**

**Unità Funzionale:** Tomba;

**Tecniche Costruttive:** opera laterizia;

**Periodi Storici:** Età romana;

## **MATERIALE MOBILE**

Frammento lapideo recante un'epigrafe;

## **DATAZIONE**

**Cronologia:** III d.C.;

**Periodi Storici:** I età imperiale, Media età imperiale;

## **DOCUMENTAZIONE**

**Bibliografia:** A. VALCHERA, S. ZAMPOLINI FAUSTINI, *Documentazione per una carta archeologica della Puglia meridionale*, BACT, 1997, Lecce - Bari, (n 110); C. MARANGIO, *La romanizzazione dell'ager brindisinus, Ricerche e Studi VIII*, 1975, pag. 117; G. CERA, *Il territorio di Mesagne dalla Preistoria alla Tarda Antichità*, 2015, Foggia, pag. 111, (sito 54); L. QUILICI, S. QUILICI GIGLI, *Repertorio dei beni culturali archeologici della provincia di Brindisi*, in Quaderni Provincia Brindisi, 1975, Fasano, pag. 103, (n. 6, Tav. S).

## **6. AREA DI FRAMMENTI FITTILI, ISCRIZIONI**

**Scheda bibliografica:** Sì;

**Scheda bibliografica verificata:** No;

**Scavi:** No;

**Vincoli:** No;

**Interpretazione:** Villa con relativa necropoli databile dal I al VI sec. d.C.;

**Annotazioni:** Nella stessa area si rinvennero un antoniniano di Gallieno e tre iscrizioni funerarie latine databili fra I e IV sec. d.C.;

## **LOCALIZZAZIONE**

**Toponimo/i:** Madonna delle Grazie;

**Localizzazione:** In loc. S. Anna, a ca. m. 950 NO di della chiesa della Madonna delle Grazie.;

**Comune:** Mesagne;

**Provincia:** BR;

## **MATERIALE MOBILE**

Sono stati identificati diversi frammenti di ceramica a vernice nera, sigillata italica, sigillata africana "a", sigillata africana "c", i sigillata africana "d", alcuni frr. di ceramica comune, anfore ed una di moneta;

## **ELEMENTI STRUTTURALI**

Tre di epigrafe/i;

## **DATAZIONE**

**Cronologia:** I d.C.; II d.C.; III d.C.; IV d.C.; V d.C.; VI d.C.;

**Periodi Storici:** I età imperiale, Media età imperiale, Tarda età imperiale;

## **DOCUMENTAZIONE**

**Bibliografia:** A. VALCHERA, S. ZAMPOLINI FAUSTINI, *Documentazione per una carta archeologica della Puglia meridionale*, BACT, 1997, Lecce - Bari, (n 109); G. CERA, *Il territorio di Mesagne dalla Preistoria alla Tarda Antichità*, 2015, Foggia, pag. 111, (sito 53); L. QUILICI, S. QUILICI GIGLI, *Repertorio dei beni culturali archeologici della provincia di Brindisi*, in Quaderni Provincia Brindisi, 1975, Fasano, pag. 102, (n. 5, tav. S).



Fig. 11. Mesagne, località Sant'Anna iscrizione funeraria.

### **7. AREA DI FRAMMENTI FITILI**

**Scheda bibliografica:** Sì;

**Scheda bibliografica verificata:** No;

**Scavi:** No;

**Vincoli:** No;

**Interpretazione:** Insediamento agricolo databile all'età romana.;

### **LOCALIZZAZIONE**

**Toponimo/i:** Misericordia;

**Localizzazione:** 450 m a NE di Casino Guardiano;

**Comune:** Mesagne;

**Provincia:** BR;

### **MATERIALE MOBILE**

Diversi fr. ceramica comune;

### **ELEMENTI STRUTTURALI**

Alcuni frr. di tegole;

### **DATAZIONE**

**Periodi Storici:** Età romana;

### **DOCUMENTAZIONE**

**Bibliografia:** G. CERA, *Il territorio di Mesagne dalla Preistoria alla Tarda Antichità*, 2015, Foggia, pag. 112, (SITO 58).

## **8. AREA DI FRAMMENTI FITTILI; TOMBE**

**Scheda bibliografica:** No;

**Scheda bibliografica verificata:** No;

**Scavi:** No;

**Vincoli:** No;

**Interpretazione:** Insediamento con fasi dal II sec. a.C. all'età tardo antica. La presenza di ceramica d'impasto e di frammenti di selce indicano una preesistente occupazione di età preistorica e protostorica;

### **LOCALIZZAZIONE**

**Toponimo/i:** Casino Guardiano;

**Localizzazione:** A circa m. 250 NO di Casino Guardiano;

**Comune:** Mesagne;

**Provincia:** BR;

### **MATERIALE MOBILE**

Frammento/i di ceramica a vernice nera, frammento/i di sigillata italica, frammento/i di sigillata africana a, frammento/i di sigillata africana c di ceramica comune di anfore, (africane e orientali);

### **ELEMENTI STRUTTURALI**

Numerosi/e frammento/i di coppi; numerosi/e frammento/i di tegole;

### **DATAZIONE**

**Cronologia:** IV a.C.; III a.C.; II a.C.; I a.C.; I d.C; II d.C; III d.C; IV d.C; V d.C.;

**Periodi Storici:** Età preistorica, Età protostorica, Paleolitico, Paleolitico medio, Neolitico, Età messapica, Età repubblicana, Età medio repubblicana, Età tardo repubblicana, I età imperiale, Media età imperiale, Tarda età imperiale, Età tardo antica;

### **DOCUMENTAZIONE**

**Bibliografia:** A. SCARANO CATANZARO, *Mesagne. Casino Guardiano. Materiale sporadico di età messapica e romana*, NTS, II, 1974, 103-105, fig. 23A.; A. VALCHERA, S. ZAMPOLINI FAUSTINI, *Documentazione per una carta archeologica della Puglia meridionale*, BACT, 1997, Lecce - Bari, (n 108); C. MARANGIO, *La romanizzazione dell'ager brundisinus*, Ric.St., VIII, 1975, pag. 117; G. CERA, *Il territorio di Mesagne dalla Preistoria alla Tarda Antichità*, 2015, Foggia, pp. 113-114, (sito 59); M. APROSIO, *Archeologia dei paesaggi a Brindisi dalla romanizzazione al Medioevo*, 2008, Bari, pag. 257, (TUT 424).

## **9. AREA DI FRAMMENTI FITTILI**

**Scheda bibliografica:** Si;

**Scheda bibliografica verificata:** No;

**Scavi:** No;

**Vincoli:** No;

**Interpretazione:** Insediamento agricolo databile dalla tarda età repubblicana sino alla tarda età imperiale.;

### **LOCALIZZAZIONE**

**Toponimo/i:** Casino Guardiano;

**Localizzazione:** A ca. m. 500 E del casino.;

**Comune:** Mesagne;

**Provincia:** BR;

### **MATERIALE MOBILE**

Frammenti di sigillata africana a, sigillata italica, ceramica comune, *dolia*;

## **ELEMENTI STRUTTURALI**

Frammenti di tegole;

## **DATAZIONE**

**Cronologia:** I a.C.; I d.C; II d.C; III d.C; IV d.C; V d.C.;

**Periodi Storici:** Età repubblicana, Età tardo repubblicana, Età imperiale, I età imperiale, Media età imperiale, Tarda età imperiale;

## **DOCUMENTAZIONE**

**Bibliografia:** G. CERA, *Il territorio di Mesagne dalla Preistoria alla Tarda Antichità*, 2015, Foggia, pag. 112, (SITO 57).

### **10. AREA DI FRAMMENTI FITTILI**

**Scheda bibliografica:** Sì;

**Scheda bibliografica verificata:** No;

**Scavi:** No;

**Vincoli:** No;

**Interpretazione:** Occupazione databile tra XI e il XIII sec. d.C. ;

## **LOCALIZZAZIONE**

**Toponimo/i:** Rinella;

**Localizzazione:** A m. 150 E di masseria Rinella;

**Comune:** Mesagne;

**Provincia:** BR;

20

## **MATERIALE MOBILE**

frammenti di ceramica a bande;

## **ELEMENTI STRUTTURALI**

Frr. di tegole;

## **DATAZIONE**

**Cronologia:** XI d.C; XII d.C; XIII d.C;

**Periodi Storici:** Età normanna, Età medievale;

## **DOCUMENTAZIONE**

**Bibliografia:** G. CERA, *Il territorio di Mesagne dalla Preistoria alla Tarda Antichità*, 2015, Foggia, pag. 115, (SITO 60).

### **11. AREA DI FRAMMENTI FITTILI**

**Scheda bibliografica:** No;

**Scheda bibliografica verificata:** No;

**Scavi:** No;

**Vincoli:** No;

**Interpretazione:** Il materiale indica la presenza di un piccolo insediamento di età medioevale;

## **LOCALIZZAZIONE**

**Toponimo/i:** Mondonuovo;

**Localizzazione:** In località Mondonuovo, a Sud-Est di Mesagne.

**Comune:** Mesagne;

**Provincia:** BR;

## DATAZIONE

**Cronologia:** VI d.C; VII d.C; VIII d.C; IX d.C; X d.C; XI d.C; XII d.C; XIII d.C; XIV d.C; XV d.C; XVI d.C.;

**Periodi Storici:** Età medievale;

## DOCUMENTAZIONE

**Bibliografia:** A. SCARANO CATANZARO, *Notiziario Topografico Pugliese*, Ric.St., XI, 1978, 167 ss; A. VALCHERA, S. ZAMPOLINI FAUSTINI, *Documentazione per una carta archeologica della Puglia meridionale*, BACT, 1997, Lecce - Bari, (n 111).

## 12. "RESTI ANTICHI" E ISCRIZIONE MESSAPICA

**Scheda bibliografica:** No;

**Scheda bibliografica verificata:** No;

**Scavi:** No;

**Vincoli:** No;

**Interpretazione:** Resi antichi e iscrizione messapica databile tra il VI-V sec. a.C.;

**Conservazione:** distruzione avanzata;

**Annotazioni:** Anche a seguito delle ultime ricognizioni di controllo non è stato possibile dare un'interpretazione e datazione all'area di frammenti fittili.

L'iscrizione messapica databile interno al VI-V sec. a.C. era incisa originariamente su di un unico blocco di carparo fratturato in due punti. L'iscrizione incisa sulla superficie esterna corre lungo due righe con nesso bustrofedico.;

**Danni:** lavorazioni agricole;

## LOCALIZZAZIONE

**Toponimo/i:** Masseria Verardi;

**Localizzazione:** A Sud-Est di Mesagne, lungo la strada che conduce alla Cappella della Misericordia, ca 1 km S dalla Masseria Rinella.

**Comune:** Mesagne;

**Provincia:** BR;

## MATERIALE MOBILE

frammento lapideo di epigrafe;

## DATAZIONE

**Periodi Storici:** Età messapica;

## DOCUMENTAZIONE

**Bibliografia:** A. VALCHERA, S. ZAMPOLINI FAUSTINI, *Documentazione per una carta archeologica della Puglia meridionale*, BACT, 1997, Lecce - Bari, 105 n. 112; G. CERA, *Il territorio di Mesagne dalla Preistoria alla Tarda Antichità*, 2015, Foggia, pag. 119, (sito 74); J.-L. LAMBOLEY, *Recherches sur les Messapiens*, 1996, Roma, pag. 90 e fig. 23; L. QUILICI, S. QUILICI GIGLI, *Repertorio dei beni culturali archeologici della provincia di Brindisi*, in Quaderni Provincia Brindisi, 1975, Fasano, pag. 100, n. R30.

## 13. AREA DI FRAMMENTI FITTILI

**Scheda bibliografica:** Sì;

**Scheda bibliografica verificata:** No;

**Scavi:** No;

**Vincoli:** No;

**Interpretazione:** Occupazione genericamente databile all'età del Bronzo;

#### **LOCALIZZAZIONE**

**Toponimo/i:** Verardi;

**Localizzazione:** A m. 300 SO dell'omonima masseria;

**Comune:** Mesagne;

**Provincia:** BR;

#### **MATERIALE MOBILE**

Impasto grezzo non tornito, selce;

#### **ELEMENTI STRUTTURALI**

frammenti di coppi;

#### **DATAZIONE**

**Periodi Storici:** Età del bronzo;

#### **DOCUMENTAZIONE**

**Bibliografia:** G. CERA, *Il territorio di Mesagne dalla Preistoria alla Tarda Antichità*, 2015, Foggia, pp. 118-119, (SITO 73).

#### **14. AREA DI FRAMMENTI FITTILI**

**Scheda bibliografica:** Sì;

**Scheda bibliografica verificata:** No;

**Scavi:** No;

**Vincoli:** No;

**Interpretazione:** Occupazione genericamente databile all'età ellenistica e, poi, in età medievale;

22

---

#### **LOCALIZZAZIONE**

**Toponimo/i:** Verardi;

**Localizzazione:** A m. 660 SE della masseria;

**Comune:** Mesagne;

**Provincia:** BR;

#### **MATERIALE MOBILE**

Diversi frammenti di ceramica a vernice nera e di ceramica comune;

#### **ELEMENTI STRUTTURALI**

Frammenti di tegole;

#### **DATAZIONE**

**Cronologia:** IV a.C.; III a.C.;

**Periodi Storici:** Età ellenistica, Età medievale;

#### **DOCUMENTAZIONE**

**Bibliografia:** G. CERA, *Il territorio di Mesagne dalla Preistoria alla Tarda Antichità*, 2015, Foggia, pag. 118, (SITO 72).

#### **15. FRAMMENTI FITTILI**

**Scheda bibliografica:** Sì;

**Scheda bibliografica verificata:** No;

**Scavi:** No;

**Vincoli:** No;

**Interpretazione:** Insedimento databile al III-IV sec. d.C.;

**Annotazioni:** Dall'area provengono anche degli esagrammi bizantini.;

#### **LOCALIZZAZIONE**

**Toponimo/i:** Grande;

**Localizzazione:** Nei pressi di mass. Grande, a nord di Muro Maurizio.;

**Comune:** MESAGNE;

**Provincia:** BR;

#### **DATAZIONE**

**Cronologia:** III d.C.; IV d.C.;

**Periodi Storici:** Media età imperiale, Tarda età imperiale, Età bizantina, Età medievale;

#### **DOCUMENTAZIONE**

**Bibliografia:** M. APROSIO, *Archeologia dei paesaggi a Brindisi dalla romanizzazione al Medioevo*, 2008, Bari, pp. 257-258, (TUT 429).

### **16. -Abitato antico di Muro Maurizio**

**Nome Moderno:** Muro Maurizio;

**Tipologia:** abitato;

**Stato:** abbandonata;

**Descrizione:** L'area dell'abitato antico è ubicata a ca. km. 6 SE di Mesagne. Nonostante le testimonianze di questo insediamento vadano dall'età del Bronzo sino al periodo medievale, mancano sia per l'abitato che per la sua necropoli una ricerca sistematica ed un rilievo topografico. L'area, da cui provengono per lo più corredi funerari, è oggetto continuo di scavi clandestini. Nel 1990 la Soprintendenza Archeologica della Puglia è intervenuta con due saggi di scavo e si è accertata la presenza nell'area di un insediamento capannicolo dell'età del Bronzo; sono stati rinvenuti resti di muri e di battuti pavimentali di capanne. In tutta la fascia orientale dell'abitato di età ellenistica è stata documentata un'occupazione durante l'età del Ferro e, successivamente, nel periodo arcaico e classico. Il massimo sviluppo dell'abitato è attestato durante il IV-III sec. a.C., quando viene dotato di una cinta muraria per una lunghezza di m. 2200 a delimitare una superficie di 34 ettari; la sua vita continua anche nell'età romana, soprattutto nella fase tardo repubblicana, ma con una forte contrazione.

**Rischio:** massimo;

**Danni:** scavi clandestini, lavorazioni agricole;

#### **LOCALIZZAZIONE**

**Toponimo/i:** Muro Maurizio;

**Localizzazione:** A circa Km 6,200 a sud-est di Mesagne, in prossimità della mass. Muro.

**Comune:** Mesagne;

**Provincia:** Br;

#### **DATAZIONE**

**Cronologia:** XIV a.C.; XIII a.C.; XII a.C.; XI a.C.; X a.C.; IX a.C.; VIII a.C.; VII a.C.; VI a.C.; V a.C.; IV a.C.; III a.C.; II a.C.; I a.C.; I d.C.; II d.C.; III d.C.; IV d.C.;

**Periodi Storici:** Età del bronzo, Età del ferro, Età arcaica, Età classica, Età ellenistica, Età tardo ellenistica, Età messapica, Età romana, Età repubblicana, Età medio repubblicana, Età tardo repubblicana, Età sillana, Età cesariana, Età imperiale, I età imperiale, Media età imperiale, Tarda età imperiale;

#### **DOCUMENTAZIONE**

**Bibliografia:** G. CERA, *Il territorio di Mesagne dalla Preistoria alla Tarda Antichità*, 2015, Foggia, pp. 123-127 (SITO 81) e bibliografia precedente: Misteriosa iscrizione latina rinvenuta a Muro Maurizio, La Gazzetta del

Mezzogiorno, 4-XII-1966, 1966A; STAZIO, Problemi monetali dell'antico salento, Centenario Museo Provinciale >>Sigismondo Castromediano>> Lecce, 1970, Galatina, 117-118A.; A. COCCHIARO, Mesagne, Muro Maurizio, Taras, 1991, 227, (XI, 2); A. MAVARO, La messapografia del letterato salentino Epifanio Ferdinandi, accresciuta e tradotta in italiano dal latino, 20, 143-144, (Bibl. De Leo Brindisi); A. NITTI, Il territorio di Mesagne in età romana, QMCGM, 1980, 167-172, (3); A. PROFILO, La messapografia, ovvero memorie storiche di Mesagne in provincia di Lecce, , 1870, 1975, Lecce, 26, 31A; SCARANO CATANZARO, Mesagne, Muro Maurizio. Tombe e materiale sporadico di età messapica, Ricerche e Studi, 1974, 95-103A; STAZIO, Problemi monetali dell'antico Salento, Centenario museo provinciale "Sigismondo Castromediano" Lecce, 1970, 117-118A; STAZIO, Atti V Convegno Magna Grecia Taranto 1965, 1965, 305-307A; TRAVAGLINI, Tesoretto da Masseria Muro, Annali Istituto Italiano di Numismatica, 1976-1977, 51-59B; SCIARRA, Ritrovamenti a Valesio e Mesagne, Ricerche e Studi, 1972, Fasano, 61, (fig. 2); B. SCIARRA, Nuovo rinvenimento di epigrafia messapica, Archeologia IV, 1966, 309 N. 36B. SCIARRA, Nuovo rinvenimento di epigrafia messapica, Archeologia (Roma) IV n.36, 1966, 309; C. DE GIORGI, Le anticaglie, Muro Maurizio e il Limitone dei Greci, Rivista Storica Salentina, 1915, 5-19C; DE SIMONE, S. MARCHESINI (edd.), Monumenta Linguae Messapicae, 2002; C. MARANGIO, Osservazioni sul processo di romanizzazione del centro messapico di Muro Maurizio, Il territorio brindisino dall'età messapica all'età romana, 1998, Galatina, 119-136; C. MARANGIO, Rinvenimenti archeologici lungo alcune strade del Brindisino, Annali Facoltà Lettere e Filosofia, 1971-1973, 170-174C.; SANTORO, Atti V Convegno Magna Grecia Taranto 1965, 1966, Napoli, 306-307; C. SANTORO, Nuove iscrizioni messapiche, Archivio storico Pugliese XXII, 1969, 53C. SANTORO, Nuovi studi messapici (epigrafi, lessico), 1982, Galatina, 81-82C. SANTORO, Nuove epigrafi messapiche, Archivio Storico Pugliese XXIX, 1976C. SANTORO, Nuove epigrafi messapiche (IV suppl.), Italia linguistica nuova e antica. Studi in memoria di O. Parlangeli, 1976, Galatina, 289C. SANTORO, Piramidette messapiche, Annali Facoltà Magistero Bari VI, 1967, 298, 301-302, 317; D. YNTEMA, I problemi della ceramica messapica di Mesagne, Ricerche e Studi, 1975, 56-60; F. D'ANDRIA, Muro Maurizio, BTCGI, 1993, 155-157, 475-476, (vd. anche s.v. Masseria Muro); F. DE LUCA, Muro Maurizio, Lo sguardo di Icaro, 2003, Roma, 320; F. RIBEZZO, Corpus Inscriptionum Messapicarum, Rivista Indo Greco Itallica X, 1926, 47, 49G. CREMONESI, Materiali Protoappenninici di Muro Maurizio (Mesagne), Ricerche e Studi X, 1977, 23-46G. CREMONESI, L'età del Bronzo nella Puglia meridionale (province di Brindisi e Lecce, La Puglia dal Paleolitico al Tardoromano, 1979, Milano, 183; G. MARCIANO, Descrizione origini e successi della provincia d'Otranto, 1855, Napoli, 465, (con aggiunta di D.T. ALBANESE ); G. SEMERARO, En neusi. Ceramica greca e società nel Salento arcaico, 1997, Lecce-Bari, 120-123; G. UGGERI, Notiziario topografico pugliese, Ricerche e Studi XI, 1978, 63-64G.J. BURGERS, Mesagne (Brindisi), Muro Maurizio, Taras, 1992, 280-281, (XII, 2); G.J. BURGERS, The Salento Istums Project: first interim report, BABesch, 1992, 111-116G.J. BURGERS, Archaeological site survey in the Brindisi region: the case of Muro Maurizio (Territory of Mesagne), Studi di Antichità, 1996, 2, 405-416; J.L. LAMBOLEY, Les recherches sur les Messapiens, 1996, Roma, 97-101L. QUILICI, S. QUILICI GIGLI, Repertorio dei beni culturali della provincia di Brindisi, 1975, Fasano, 104 S3L. SCODITTI, Un'antica scomparsa città presso Mesagne (Muro Maurizio), 1959, Mesagne, (dattiloscritto Bibl. Prov. Brindisi)L. SCODITTI, Casali..., 2L. SCODITTI, Note storiche..., 131- 131 bisM. TORELLI, Contributi al supplemento del CIL IX, Rendiconti accademici Lincei XXIV, 1969, 36-38, (n. 1-2)O. PARLANGELI, Nuove iscrizioni messapiche, Indogermanische Forschngen 70, 1965, 178-181, 190O. PARLANGELI, Studi messapici, 1960, Milano, 119, 121, (com bibl.)R. ARENA, Note messapiche, Rendiconti Istituto Lombardo 98, 1964, 282R. JURLARO, Itinerari messapici, Mediterranean VI n. 1-2, 1972, 48, (= in Almanacco salentino, 1970, n. 72, pp. 465-480)R. JURLARO, Per una storia di San Donaci, Il volto della nostra parrocchia II, 1966;

**Archivio:** Arch. sopr. archeologica, Taranto, (1966 ).



Fig. 12. Mesagne, località Masseria Muro (Muro Maurizio): foto aerea con tracce del circuito murario di età Messapica.



Fig. 13-14. Mesagne, località Muro Maurizio. Dispersione di materiale fittili rilevati sul terreno.



Fig. 15. Mesagne, località Muro Maurizio: tracce riferibili alla viabilità negli immediati dintorni dell'abitato antico (il circuito murario è indicato dalle frecce).



Fig. 16. Rilievo riferibile ai resti del circuito murario (tratto meridionale) dell'abitato antico di Muro Maurizio.

## **17. FRAMMENTI FITTILI, TOMBE, MONETE**

**Scheda bibliografica:** Sì;

**Scheda bibliografica verificata:** No;

**Scavi:** No;

**Vincoli:** No;

**Interpretazione:** Incerta;

**Conservazione:** non rilevato;

**Annotazioni:** Intorno all'antico Casale si segnala il rinvenimento di frammenti fittili, tombe e monete.

### **LOCALIZZAZIONE**

**Toponimo/i:** Capascato;

**Localizzazione:** In contrada Capascato, circa 1 km ad O di Masseria Muro, intorno all'antico casale, in agro di Mesagne.;

**Comune:** Mesagne;

**Provincia:** BR;

### **MATERIALE MOBILE**

Rinvenimento di monete;

### **DOCUMENTAZIONE**

**Bibliografia:** G. CERA, *Il territorio di Mesagne dalla Preistoria alla Tarda Antichità*, 2015, Foggia, pag. 120, (sito 79); L. QUILICI, S. QUILICI GIGLI, *Repertorio dei beni culturali archeologici della provincia di Brindisi*, in Quaderni Provincia Brindisi, 1975, Fasano, pag. 104, (S 12).

## **18. AREA DI FRAMMENTI FITTILI**

**Scheda bibliografica:** Sì;

**Scheda bibliografica verificata:** No;

**Scavi:** No;

**Vincoli:** No;

**Interpretazione:** Insediamento agricolo databile dalla tarda età repubblicana sino all'età tardo antica;

### **LOCALIZZAZIONE**

**Toponimo/i:** I Preti;

**Localizzazione:** A m. 870 S di mass. I Preti ;

**Comune:** Mesagne;

**Provincia:** BR;

### **MATERIALE MOBILE**

Frammenti di sigillata africana a, sigillata africana d, sigillata italica, ceramica comune, anfore e dolia;

### **ELEMENTI STRUTTURALI**

Frammenti di tegole;

### **DATAZIONE**

**Cronologia:** I a.C.; I d.C; II d.C; III d.C; IV d.C; V d.C.; VI d.C;

**Periodi Storici:** Età repubblicana, Età tardo repubblicana, Età imperiale, I età imperiale, Media età imperiale, Tarda età imperiale, Età tardo antica;

### **DOCUMENTAZIONE**

**Bibliografia:** G. CERA, *Il territorio di Mesagne dalla Preistoria alla Tarda Antichità*, 2015, Foggia, pag. 120, (SITO 78).

## **19. AREA DI FRAMMENTI FITTILI**

**Scheda bibliografica:** Sì;

**Scheda bibliografica verificata:** No;

**Scavi:** No;

**Vincoli:** No;

**Interpretazione:** Occupazione in età antica difficilmente inquadrabile;

**Annotazioni:** I materiali ceramici individuati risultano mal conservati e non diagnostici.;

### **LOCALIZZAZIONE**

**Toponimo/i:** Malvindi;

**Localizzazione:** Immediatamente a ovest della strada Mesagne - San Pancrazio Salentino, a m. 800 nord di mass. Malvindi;

**Comune:** Mesagne;

**Provincia:** BR;

### **MATERIALE MOBILE**

Di ceramica comune;

### **ELEMENTI STRUTTURALI**

Frammenti di coppi

### **DOCUMENTAZIONE**

**Bibliografia:** G. CERA, *Il territorio di Mesagne dalla Preistoria alla Tarda Antichità*, 2015, Foggia, pag. 129, (SITO 86).

## **20. AREA DI FRAMMENTI FITTILI**

**Scheda bibliografica:** Sì;

**Scheda bibliografica verificata:** No;

**Scavi:** No;

**Vincoli:** No;

**Interpretazione:** Probabile villa, con annessa necropoli, databile dal I sec. a.C. sino al V sec. d.C. ;

### **LOCALIZZAZIONE**

**Toponimo/i:** Masseria Muro;

**Localizzazione:** A m. 760 S di mass. Muro, poco ad ovest di un gruppo di case a ridosso di una strada vicinale.;

**Comune:** Mesagne;

**Provincia:** BR;

### **MATERIALE MOBILE**

frammenti di sigillata italiana, sigillata africana, ceramica comune, anfore, dolia;

### **ELEMENTI STRUTTURALI**

frr. di tegole;

### **DATAZIONE**

**Cronologia:** I a.C.; I d.C; II d.C; III d.C; IV d.C; V d.C.;

**Periodi Storici:** Età repubblicana, Età tardo repubblicana, Età imperiale, I età imperiale, Media età imperiale, Tarda età imperiale, Età tardo antica;

## DOCUMENTAZIONE

**Bibliografia:** G. CERA, *Il territorio di Mesagne dalla Preistoria alla Tarda Antichità*, 2015, Foggia, pp. 128-129, (SITO 45).

### 21. AREA DI FRAMMENTI FITTILI

**Scheda bibliografica:** Sì;

**Scheda bibliografica verificata:** No;

**Scavi:** No;

**Vincoli:** No;

**Interpretazione:** Necropoli databile dal IV sec. a C. sino alla tarda età imperiale;

## LOCALIZZAZIONE

**Toponimo/i:** Notar Panaro;

**Localizzazione:** A m. 500 ovest di mass. Notar Panaro.;

**Comune:** Mesagne;

**Provincia:** BR;

## MATERIALE MOBILE

Frammenti di ceramica a vernice nera riferibili ad una patera, fr. di sigillata italica, sigillata africana di da cucina, ceramica comune;

## ELEMENTI STRUTTURALI

Frr. di coppi;

## DATAZIONE

**Cronologia:** IV a.C.; III a.C.; II a.C.; I a.C.; I d.C.; II d.C.; III d.C.; IV d.C;

**Periodi Storici:** Eta repubblicana, Età tardo repubblicana, Età imperiale, I età imperiale, Media età imperiale, Tarda età imperiale;

29

## DOCUMENTAZIONE

**Bibliografia:** G. CERA, *Il territorio di Mesagne dalla Preistoria alla Tarda Antichità*, 2015, Foggia, pp. 127-128, (SITO 83)

### 22. AREA DI FRAMMENTI FITTILI

**Scheda bibliografica:** Sì;

**Scheda bibliografica verificata:** No;

**Scavi:** No;

**Vincoli:** No;

**Annotazioni:** Marangio segnala la presenza di un'area di frammenti fittili di età messapica di difficile interpretazione. L'area non è stata individuata durante le ricognizioni di superficie;

## LOCALIZZAZIONE

**Toponimo/i:** Notar Panaro;

**Localizzazione:** Nei pressi di Masseria Notar Panaro, a circa 1,4 km S da Masseria Muro;

**Comune:** Mesagne;

**Provincia:** BR;

## MATERIALE MOBILE

Frammento/i di ceramica a vernice nera, frammento/i di ceramica messapica acroma;

## DATAZIONE

**Cronologia:** V a.C.; IV a.C.; III a.C.;

**Periodi Storici:** Età messapica;

## DOCUMENTAZIONE

**Bibliografia:** C. MARANGIO, *Masseria Notar Panaro. Materiale sporadico di età messapica*, in *Ricerche e Studi*, XI, 1978, Brindisi, pp. 162-167.

## 23. AREA DI FRAMMENTI FITTILI, STRUTTURE MURARIE

**Scheda bibliografica:** Sì;

**Scheda bibliografica verificata:** No;

**Scavi:** No;

**Vincoli:** No;

**Interpretazione:** Impianto termale databile dal I al VI d.C.;

**Conservazione:** non rilevato;

**Annotazioni:** Ad ovest dell'impianto termale è segnalato il rinvenimento di tombe con copertura alla cappuccina;

## LOCALIZZAZIONE

**Toponimo/i:** Malvindi-Campofreddo;

**Localizzazione:** In un'area delimitata a est dalla via per S. Pancrazio e a nord dall'attuale strada per Oriacellino S. Marco, a ca. m. 400 SE di mass. Malvindi.;

**Comune:** Mesagne;

**Provincia:** Br;

**Cartografie:** I.g.m., 1: 25 000, 203 ii no;

## SUOLO

**Uso:** non rilevato;

**Visibilità:** non rilevata;

**Tipo di Terreno:** sabbioso;

**Stato terreno:** non rilevato;

**Condizione Osservazione:** non rilevato;

**Umidità:** non rilevato;

## UNITÀ FUNZIONALI

**Unità Funzionale:** (1)quattro vani pertinenti ad un complesso termale;

**Tecniche Costruttive:** (1)opera incerta, scavata nella roccia;

**Periodi Storici:** (1)Età romana;

**Datazione:** (1)I-VI sec. d.C.;

## MATERIALE MOBILE

Di monete, (databili dal I sec. d.c. al IV sec. d.c.);

## ELEMENTI STRUTTURALI

Alcuni spezzoni/i di blocco, pietra locale;

## DATAZIONE

**Cronologia:** I d.C.; II d.C.; III d.C.; IV d.C.; V d.C.; VI d.C.;

**Periodi Storici:** I età imperiale;

## DOCUMENTAZIONE

**Bibliografia:** A. TRINCHERA, *Siti archeologici nei dintorni di Torre S. Susanna*, 2002, Fasano, p. 81; G. CERA, *Il territorio di Mesagne dalla Preistoria alla Tarda Antichità*, 2015, Foggia, pp. 133-135, (sito 87); L. QUILICI, S. QUILICI GIGLI, *Repertorio dei beni culturali archeologici della provincia di Brindisi*, in Quaderni Provincia Brindisi, 1975, Fasano, pag. 121; C. MARANGIO, *La romanizzazione nell'ager brindisinus*, in Ricerche e studi, VIII, 1975, pag.118.

#### **24. AREA DI FRAMMENTI FITTILI; STRUTTURE MURARIE**

**Scheda bibliografica:** Sì;

**Scheda bibliografica verificata:** No;

**Scavi:** No;

**Vincoli:** No;

**Interpretazione:** Villa residenziale databile dalla tarda età repubblicana sino all'età rado antica.;

**Stato attuale:** in abbandono;

**Conservazione:** distruzione parziale;

**Annotazioni:** Nell'area è stata segnalata la presenza di strutture murarie in *opus incertum*, di strutture pertinenti ad un impianto di riscaldamento e resti di pavimento a mosaico e di una strada lastricata situata a m. 50 sud della villa stessa. Ritrovate, inoltre, sei stele funerarie conservate al Museo "U. Grafei" di Mesagne.;

**Misure massime (m):** 200 X 300; Superficie(m ^2 ): 60000;

**Rischio:** massimo;

**Danni:** scavi clandestini, lavorazioni agricole;

#### **LOCALIZZAZIONE**

**Toponimo/i:** Calce;

**Localizzazione:** A m. 370 SE di mass. Calce, poche decine di metri a sud della strada per Cellino S. Marco.;

**Comune:** Mesagne;

**Provincia:** Br;

31

#### **SUOLO**

**Uso:** incolto;

**Visibilità:** discreta;

#### **MATERIALE MOBILE**

Alcuni frammento/i di impasti, impasto grezzo, (orli e pareti), alcuni frammento/i di sigillata africana d, due frammento/i di ceramica italiota a figure rosse, cratere, numerosi frammento/i di africana da cucina, (tra cui le forme ostia 1, hayes 23, hayes 1), numerosi frammento/i di anfore, numerosi frammento/i di ceramica a pareti sottili, numerosi frammento/i di sigillata africana a, (tra cui le forme hayes 8, hayes 6, hayes 58, hayes 49, hayes 31), numerosi frammento/i di sigillata africana c, (tra cui la forma hayes 50), un frammento/i di macina, un frammento/i di ceramica a vernice nera, coppetta, (morel 2420), un frammento/i di dolia, argilla depurata acroma di sigillata italica;

#### **ELEMENTI STRUTTURALI**

Numerosi frammento/i di tegole, impasto chiaro; numerosi frammento/i di coppi, impasto chiaro; numerosi frammento/i, coccio pesto; numerosi di mattoni cotti, impasto chiaro;

#### **DATAZIONE**

**Cronologia:** II a.C.; I a.C.; I d.C; II d.C; III d.C; IV d.C; V d.C.; VI d.C;

**Periodi Storici:** Eta repubblicana, Età tardo repubblicana, Età imperiale, I età imperiale, Media età imperiale, Tarda età imperiale, Età tardo antica;

#### **DOCUMENTAZIONE**

**Bibliografia:** C. MARANGIO, *Rinvenimenti archeologici lungo alcune strade del brindisino*, in *Annali Lecce V*, 1971-1973, pp. 150-156; G. UGGERI, *Notiziario topografico Salentino*, 1973, pp. 63-66; G. CERA, *Il territorio di Mesagne dalla Preistoria alla Tarda Antichità*, 2015, Foggia, pp. 129-133, (sito 86); M. APROSIO, *Archeologia dei paesaggi a Brindisi dalla romanizzazione al Medioevo*, 2008, Bari, pag. 258, (SD 431);  
**Archivio:** Archivio soprintendenza archeologica della puglia, taranto, (1972);

## **25. CHIESA DI S. MISERINO**

**Scheda bibliografica:** Sì;

**Scheda bibliografica verificata:** Sì;

**Scavi:** Sì;

**Vincoli:** No;

**Interpretazione:** Luogo di culto paleo-cristiano databile al VI sec. d.C.;

**Stato attuale:** restaurato;

**Conservazione:** discreta;

**Annotazioni:** Il restauro dell'edificio è stato condotto sotto la direzione scientifica della Soprintendenza per i Beni Ambientali Architettonici Artistici e Storici della Puglia negli anni 2002 e 2003. Il rilievo della struttura è stato effettuato dalla dott.ssa Silvia Marchi (Scuola di SPecializzazione in Archeologia Classica - Università di Lecce). ;

**Rischio:** iniziale;

**Danni:** distruzioni;

## **LOCALIZZAZIONE**

**Toponimo/i:** Monticello;

**Comune:** San Donaci;

**Provincia:** Br;

## **UNITÀ FUNZIONALI**

**Tecniche Costruttive:** (1)opera quadrata;

**Periodi Storici:** (1)Età tardo antica, Età alto medievale;

**Datazione:** (1)VI sec. d.C.;

**Note:** (1)Ha pianta ottagonale, coperta da una cupola di conglomerato cementizio. L'ingresso è orientato a sud e ha tre navate con copertura a botte. il vano centrale è circolare con un diametro di m. 5,90. Ai quattro angoli vi sono 4 nicchie semicircolari ;

## **MATERIALE MOBILE**

Alcuni frammento/i di ceramica a vernice nera, alcuni frammento/i di ceramica a pasta grigia, alcuni frammento/i di sigillata italica, numerosissimi frammento/i di sigillata africana , numerosissimi frammento/i di ceramica comune, numerosi frammento/i di anfore, alcuni frammento/i di ceramica medievale, argilla depurata dipinta, alcuni frammento/i di ceramica invetriata, due di pesi da telaio, argilla depurata acroma, alcuni frammento/i di dolia, argilla depurata acroma;

## **ELEMENTI STRUTTURALI**

Numerosissimi frammento/i di blocchi, pietra locale; alcuni spezzone/i di colonne, pietra locale; alcuni frammento/i di intonaco dip, (policromo e con tracce di iscrizioni in greco); numerosi di tessere musive; numerosissimi frammento/i di coppi; numerosissimi frammento/i di tegole; numerosi frammento/i di mattoni cotti;

## **DATAZIONE**

**Cronologia:** VI d.C.;

**Periodi Storici:** Età tardo antica, Età alto medievale, Età medievale;

## DOCUMENTAZIONE

**Bibliografia:** G. UGGERI, *Notiziario Topografico Salentino*, 1973; L. QUILICI, S. QUILICI GIGLI, *Repertorio dei beni culturali archeologici della provincia di Brindisi*, in Quaderni Provincia Brindisi, 1975, Fasano; R. JURLARO, *Note sull'architettura paleocristiana nel Salento: la Madonna dell'alto presso Campi Salentina*, in *Vetera Christianorum* 7, 1960, p. 376; S. MARCHI, *L'edificio di San Miserino (San Donaci - Br): aspetti architettonici, storici e topografici*, *Tesi di Specializzazione in Archeologia - Università del Lecce*, 2002-2003.

## 26. AREA DI FRAMMENTI FITTILI

**Scheda bibliografica:** Sì;

**Scheda bibliografica verificata:** No;

**Scavi:** No;

**Vincoli:** No;

**Interpretazione:** Insedimento di età romana;

**Annotazioni:** Si segnala il ritrovamento di un frammento di coppo con bollo di fabbrica, frammentato nella parte iniziale. L'iscrizione, racchiusa all'interno di un cartiglio rettangolare, riporta il nome di Gavius, prefetto del pretorio sotto l'imperatore Antonino Pio, e importante latifondista nel territorio di Brindisi. Il coppo è datato al II secolo d.C.;

## LOCALIZZAZIONE

**Toponimo/i:** Monticello;

**Localizzazione:** Nei pressi di Masseria Monticello, a ca. 1,4 km da Masseria Camarda;

**Comune:** SAN DONACI;

**Provincia:** BR;

## ELEMENTI STRUTTURALI

Un frammento/i di coppo, (bollo di fabbrica);

## DATAZIONE

**Cronologia:** I d.C.; II d.C.; III d.C.; IV d.C.; V d.C.; VI d.C.;

**Periodi Storici:** Età romana, I età imperiale, Media età imperiale, Tarda età imperiale, Età tardo antica;

## DOCUMENTAZIONE

**Bibliografia:** C. MARANGIO, *Rinvenimenti archeologici lungo alcune antiche strade del brindisino*, in *Annali di Lecce*, VI, 1971-1973, pp. 149-174; CIL IX, 511, (5358); D. MANACORDA, *Le fornaci di Visellio a Brindisi. Primi risultati di scavo*, in *Vetera Christianorum*, 27, 1990, pp. 405-407; G. VOLPE, *Per pagos et vias. Un sito di età tardoantica lungo l'Appia nell'ager Brundisinus*, in *Scritti di antichità in memoria di Benito Sciarra Bardaro*, 1994, Fasano, pp. 69-78.

## 27. AREA DI FRAMMENTI FITTILI

**Scheda bibliografica:** Sì;

**Scheda bibliografica verificata:** No;

**Scavi:** No;

**Vincoli:** No;

**Interpretazione:** Probabile insediamento di età romana;

**Annotazioni:** Area di frammenti fittili di età romana (I a.C.-III d.C.) pertinenti ad una probabile villa di età romana. Ricognizioni di superficie sembrerebbero confermare tale segnalazione.;

## LOCALIZZAZIONE

**Toponimo/i:** Scaloti;

**Localizzazione:** In contrada Scaloti, nelle vicinanze dell'omonima Masseria.;

**Comune:** Brindisi;

**Provincia:** BR;

## **MATERIALE MOBILE**

Frammento/i di ceramica comune, frammento/i di dolia, alcuni/e frammento/i di sigillata africana c;

## **DATAZIONE**

**Cronologia:** I a.C.; I d.C; II d.C; III d.C;

**Periodi Storici:** Età romana;

## **DOCUMENTAZIONE**

**Bibliografia:** C. MARANGIO, *Nuovi contributi al supplemento del CIL IX Municipium Brundisium*, in Studi storico linguistici in onore di F. Ribezzo, 1978, Mesagne, pp. 52-62.

## **28. AREA DI FRAMMENTI FITILI**

**Scheda bibliografica:** Sì;

**Scheda bibliografica verificata:** No;

**Scavi:** No;

**Vincoli:** No;

**Interpretazione:** Probabile insediamento di età medievale;

**Annotazioni:** Il Rohlfs, identifica il toponimo Camarda, di derivazione greca "specie di tenda", con un centro di origine longabarda, probabile stazione di posta, lungo il tracciato del Limitone dei Greci.;

## **LOCALIZZAZIONE**

**Toponimo/i:** Camarda;

**Localizzazione:** Nei pressi di Masseria Camarda;

**Comune:** Brindisi;

**Provincia:** BR;

## **DATAZIONE**

**Periodi Storici:** Età medievale;

## **DOCUMENTAZIONE**

**Bibliografia:** G. ROHLFS, *Toponomastica greca nel Salento*, in Ricerche e Studi, V, 1970, Mesagne, pag. 7.

## **29. FRAMMENTI FITILI SPORADICI**

**Scheda bibliografica:** Sì;

**Scheda bibliografica verificata:** No;

**Scavi:** No;

**Vincoli:** No;

**Interpretazione:** Materiale votivo;

**Conservazione:** non rilevato;

## **LOCALIZZAZIONE**

**Toponimo/i:** Annano;

**Localizzazione:** Tra Masseria Esperti Vecchi e Masseria Annano;

**Comune:** San Donaci;

**Provincia:** Br;

## **MATERIALE MOBILE**

Alcuni frammento/i di coroplastica, argilla depurata acroma;

## DOCUMENTAZIONE

**Bibliografia:** L. QUILICI, S. QUILICI GIGLI, *Repertorio dei beni culturali archeologici della provincia di Brindisi*, in Quaderni Provincia Brindisi, 1975, Fasano, pag. 125, (nr. X 8).

### **30. AREA DI FRAMMENTI FITTILI; TOMBE; EPIGRAFE LATINA**

**Scheda bibliografica:** Sì;

**Scheda bibliografica verificata:** No;

**Scavi:** No;

**Vincoli:** No;

**Interpretazione:** Villa rustica d'età romana;

**Conservazione:** non rilevato;

## LOCALIZZAZIONE

**Toponimo/i:** Cuciulina;

**Localizzazione:** A circa 300 m. Sud/Sud-Est dalla Masseria Esperti Vecchi;

**Comune:** San Donaci;

**Provincia:** Br;

## MATERIALE MOBILE

Un frammento/i, unguentario, numerosi/e frammento/i di ceramica comune, numerosi/e frammento/i di anfore, numerosi/e frammento/i di ceramica invetriata;

## ELEMENTI STRUTTURALI

Numerosi/e frammento/i di tegole; numerosi/e frammento/i di coppi; un di epigrafe/i;

## DATAZIONE

**Cronologia:** II d.C; III d.C; IV d.C;

**Periodi Storici:** Età romana, I età imperiale, Media età imperiale, Tarda età imperiale;

## DOCUMENTAZIONE

**Bibliografia:** D. NOVEMBRE, *Ricerche sul popolamento*, pag. 356, (nota 99); L. QUILICI, S. QUILICI GIGLI, *Repertorio dei beni culturali archeologici della provincia di Brindisi*, in Quaderni Provincia Brindisi, 1975, Fasano, pag. 125, (nr. X 10); R. JURLARO, *Per una storia di San Donaci*, in *Il volto della nostra parrocchia II*, 1966, San Donaci, (nr. 1).

### **31. FRAMMENTI FITTILI SPORADICI**

**Scheda bibliografica:** Sì;

**Scheda bibliografica verificata:** No;

**Scavi:** No;

**Vincoli:** No;

**Interpretazione:** Frammenti fittili sporadici; insediamento d'età romana (?);

**Stato attuale:** in abbandono;

**Conservazione:** distruzione avanzata;

**Annotazioni:** Nella zona è stata segnalata la presenza di materiale fittile d'età romana, riscontrata sul terreno durante le ricerche di superficie effettuate.;

**Rischio:** elevato;

**Danni:** lavorazioni agricole;

## LOCALIZZAZIONE

**Toponimo/i:** Annano;

**Localizzazione:** Immediatamente a SO di mass. Annano, a m. 400 sud della strada che collega la S.S. 605 alla via San Donaci-Tuturano.;

**Comune:** San Donaci;

**Provincia:** Br;

#### **MATERIALE MOBILE**

Alcuni frammento/i, argilla depurata dipinta, un nucleo, selce, numerosissimi/e frammento/i di dolia, numerosissimi/e frammento/i di ceramica comune;

#### **ELEMENTI STRUTTURALI**

Numerosissimi/e frammento/i di coppi; numerosissimi/e frammento/i di tegole;

#### **DATAZIONE**

**Periodi Storici:** Età romana;

#### **DOCUMENTAZIONE**

**Bibliografia:** L. QUILICI, S. QUILICI GIGLI, *Repertorio dei beni culturali archeologici della provincia di Brindisi*, in Quaderni Provincia Brindisi, 1975, Fasano, pag. 125, (x9);

### **32. AREA DI FRAMMENTI FITTILI**

**Scheda bibliografica:** Sì;

**Scheda bibliografica verificata:** No;

**Scavi:** No;

**Vincoli:** No;

**Interpretazione:** insediamento d'età romana;

**Stato attuale:** in abbandono;

**Conservazione:** distruzione parziale;

**Annotazioni:** Nella zona è stata segnalata la presenza di materiale fittile d'età romana, riscontrata sul terreno durante le ricerche di superficie effettuate.;

**Rischio:** elevato;

**Danni:** lavorazioni agricole;

36

#### **LOCALIZZAZIONE**

**Toponimo/i:** Esperti Vecchi;

**Localizzazione:** 500 m a NE di Masseria Esperti e a ca. 800 m a S di Casa la Specchia;

**Comune:** San Donaci;

**Provincia:** Br;

#### **MATERIALE MOBILE**

Alcuni frammento/i, argilla depurata acroma, un nucleo, selce;

#### **DATAZIONE**

**Cronologia:** II d.C; III d.C; IV d.C;

**Periodi Storici:** Età romana;

#### **DOCUMENTAZIONE**

**Bibliografia:** L. QUILICI, S. QUILICI GIGLI, *Repertorio dei beni culturali archeologici della provincia di Brindisi*, in Quaderni Provincia Brindisi, 1975, Fasano, pag. 125, (X7);

### **33. SPECCHIA "DI MESAGNE"**

**Scheda bibliografica:** Sì;

**Scheda bibliografica verificata:** Sì;

**Scavi:** No;  
**Vincoli:** No;  
**Interpretazione:** Monumento funerario (?);  
**Conservazione:** distruzione totale;

#### LOCALIZZAZIONE

**Toponimo/i:** Punta della Specchia;  
**Localizzazione:** La specchia, oggi non più esistente, viene segnalata genericamente nella zona in cui è attestato il toponimo collegato: Punta della Specchia, Masseria Specchia.  
**Comune:** Brindisi;  
**Provincia:** BR;

#### UNITÀ FUNZIONALI

**Unità Funzionale:** (1)Specchia;

#### DOCUMENTAZIONE

**Bibliografia:** A. VALCHERA, S. ZAMPOLINI FAUSTINI, *Documentazione per una carta archeologica della Puglia meridionale*, BACT, 1997, Lecce - Bari, (n 76); L. QUILICI, S. QUILICI GIGLI, *Repertorio dei beni culturali archeologici della provincia di Brindisi*, in Quaderni Provincia Brindisi, 1975, Fasano, n. 10, tav. S.

#### 34. AREA DI FRAMMENTI FITTILI

**Scheda bibliografica:** Sì;  
**Scheda bibliografica verificata:** No;  
**Scavi:** No;  
**Vincoli:** No;  
**Interpretazione:** Insediamento agricolo databile dalla tarda età repubblicana sino alla tarda età imperiale;

37

#### LOCALIZZAZIONE

**Toponimo/i:** Quercia;  
**Localizzazione:** A m. 220 S di mass. Quercia, immediatamente a O di una strada interpodereale.;  
**Comune:** Mesagne;  
**Provincia:** BR;

#### MATERIALE MOBILE

Frammenti di ceramica a vernice nera di sigillata italica di ceramica a pareti sottili di ceramica a vernice rossa interna di ceramica comune di anfore;

#### ELEMENTI STRUTTURALI

Frammenti di tegole;

#### DATAZIONE

**Cronologia:** I a.C.; I d.C; II d.C; III d.C; IV d.C; V d.C.;  
**Periodi Storici:** Eta repubblicana, Età tardo repubblicana, I età imperiale, Media età imperiale, Tarda età imperiale;

#### DOCUMENTAZIONE

**Bibliografia:** G. CERA, *Il territorio di Mesagne dalla Preistoria alla Tarda Antichità*, 2015, Foggia , pp. 119-120, (SITO 76).

## 6.CONCLUSIONI

Il territorio indagato ricade nell'area sud orientale del comune di Mesagne (BR) e sud-occidentale del comune di Brindisi, all'interno del quale si colloca il sito destinato alla realizzazione dell'impianto Fotovoltaico con potenza 27.308 kW, proposto da SCS Innovations srl cosiddetto "Loizzo".

L'area, avente un'estensione di circa 39 ettari, non è sottoposta a specifici Vincoli Archeologici, come da consultazione del Sistema Vincoli in rete del MiBACT (fig. 22), ma risulta ubicata nelle prossimità di alcune masserie con riconosciuta valenza storico culturale (fig. 4).

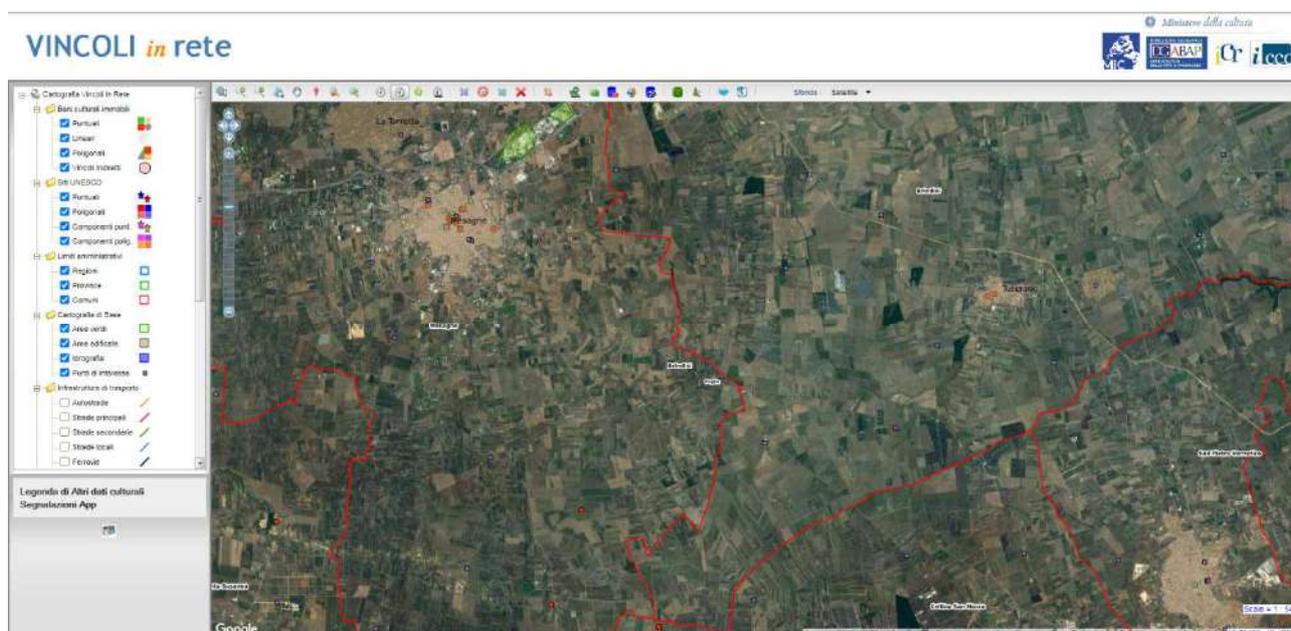


Fig. 17. L'area oggetto di indagine dal Sistema Informativo territoriale Ministeriale relativo ai vincoli (<http://vincoliinrete.beniculturali.it/vir/vir/vir.html>).

L'indagine di superficie, in ottemperanza alle disposizioni normative previste dall'art 25 del D.Lgs. 50/2016 e dalla circolare 01/2016 emanata dal MiBACT (Direzione Generale Archeologia) per l'accertamento di compatibilità paesaggistica, è stata effettuata nel mese di ottobre 2021 ed è stata affiancata dalla fotointerpretazione e dalla ricerca bibliografica e di archivio.

In particolare, l'area destinata all'impianto risulta, a seguito del survey, priva di evidenze archeologiche rilevabili sulla superficie (figg. 18-20).

**L'esito degli studi condotti sulla già menzionata area di progetto dell'impianto non ha evidenziato la presenza di emergenze archeologiche che possano interferire con la realizzazione del progetto stesso.**

**Tuttavia, data la prossimità del cavidotto di connessione ad un'area nota in bibliografia per la presenza di un probabile monumento funerario (sito n. 33 del presente documento, **tavv. 1-2 in allegato**) nelle vicinanze di Masseria Specchia, si raccomanda, in fase di realizzazione dell'opera, la sorveglianza archeologica continuativa da affidare a professionista abilitato.**



Fig. 18. Mesagne. Terreni recentemente arati, privi di materiali archeologici.



Fig. 19. Brindisi. Terreni caratterizzati da ottima visibilità e assenza di materiali archeologici in località Punta della Specchia.



Fig. 20. Mesagne, uliveto ubicato nel settore occidentale dell'area di progetto. Il fondo, in condizioni di discreta visibilità, non restituisce tracce di interesse archeologico.

L'analisi delle immagini satellitari e la ricognizione hanno inoltre evidenziato che l'area è inserita in un contesto altamente interessato da interventi infrastrutturali rivolti all'impianto di numerosi parchi fotovoltaici e canalizzazioni per l'irrigazione dei campi coltivati.

In sintesi si propone un **rischio di grado medio** per le eventuali operazioni di movimento terra in corrispondenza del **sito n. 33** e un **rischio di grado inconsistente** per tutta la restante area così come riportato nelle tavole in allegato (TAVV. nn. 1-2).

I parametri di riferimento sono quelli previsti ex lege e specificati nella Circolare n. 1 della Direzione Generale Archeologia del 20.01.2016 (fig. 21).

| GRADO DI POTENZIALE ARCHEOLOGICO |   | RISCHIO PER IL PROGETTO | IMPATTO  |
|----------------------------------|---|-------------------------|--|
| 0                                | <b>Nulla.</b> Non sussistono elementi di interesse archeologico di alcun genere   | Nessuno                 | <b>Non determinato:</b> il progetto investe un'area in cui non è stata accertata presenza di tracce di tipo archeologico   |
| 1                                | <b>Improbabile.</b> Mancanza quasi totale di elementi indiziari all'esistenza di beni archeologici. Non è del tutto da escludere la possibilità di ritrovamenti sporadici   | Inconsistente           |  |
| 2                                | <b>Molto basso.</b> Anche se il sito presenta caratteristiche favorevoli all'insediamento antico, in base allo studio del contesto fisico e morfologico non sussistono elementi che possano confermare una frequentazione in epoca antica. Nel contesto limitrofo sono attestate tracce di tipo archeologico  | Molto basso             |  |
| 3                                | <b>Basso.</b> Il contesto territoriale circostante dà esito positivo. Il sito si trova in posizione favorevole (geografia, geologia, geomorfologia, pedologia) ma sono scarsissimi gli elementi concreti che attestino la presenza di beni archeologici   | Basso                   | <b>Basso:</b> il progetto ricade in aree prive di testimonianze di frequentazioni antiche oppure a distanza sufficiente da garantire un'adeguata tutela a contesti archeologici la cui sussistenza è comprovata e chiara |
| 4                                | <b>Non determinabile.</b> Esistono elementi (geomorfologia, immediata prossimità, pochi elementi materiali, ecc.) per riconoscere un potenziale di tipo archeologico ma i dati raccolti non sono sufficienti a definirne l'entità. Le tracce potrebbero non palesarsi, anche qualora fossero presenti (es. presenza di coltri detritiche)           | Medio                   | <b>Medio:</b> il progetto investe un'area indiziata o le sue immediate prossimità  |
| 5                                | <b>Indiziato da elementi documentari oggettivi,</b> non riconducibili oltre ogni dubbio all'esatta collocazione in questione (es. dubbi di erraticità degli stessi), che lasciano intendere un potenziale di tipo archeologico (geomorfologia, topografia, toponomastica, notizie) senza la possibilità di intrecciare più fonti in modo definitivo |                         |  |
| 6                                | <b>Indiziato da dati topografici o da osservazioni remote,</b> ricorrenti nel tempo e interpretabili oggettivamente come degni di nota (es. <i>soilmark</i> , <i>cropmark</i> , micromorfologia, tracce centuriali). Può essere presente o anche assente il rinvenimento materiale.   |                         |  |

|    |  |            |  |
|----|--|------------|--|
| 7  | <b>Indiziato da ritrovamenti materiali localizzati.</b> Rinvenimenti di materiale nel sito, in contesti chiari e con quantità tali da non poter essere di natura erratica. Elementi di supporto raccolti dalla topografia e dalle fonti. Le tracce possono essere di natura puntiforme o anche diffusa/discontinua                     | Medio-alto | <b>Alto:</b> il progetto investe un'area con presenza di dati materiali che testimoniano uno o più contesti di rilevanza archeologica (o le dirette prossimità)  |
| 8  | <b>Indiziato da ritrovamenti diffusi.</b> Diversi ambiti di ricerca danno esito positivo. Numerosi rinvenimenti materiali dalla provenienza assolutamente certa. L'estensione e la pluralità delle tracce coprono una vasta area, tale da indicare la presenza nel sottosuolo di contesti archeologici                                 | Alto       |  |
| 9  | <b>Certo, non delimitato.</b> Tracce evidenti ed incontrovertibili (come affioramenti di strutture, palinsesti stratigrafici o rinvenimenti di scavo). Il sito, però, non è mai stato indagato o è verosimile che sia noto solo in parte   | Esplicito  | <b>Difficilmente compatibile:</b> il progetto investe un'area non delimitabile con chiara presenza di siti archeologici. Può palesarsi la condizione per cui il progetto sia sottoposto a varianti sostanziali o a parere negativo |
| 10 | <b>Certo, ben documentato e delimitato.</b> Tracce evidenti ed incontrovertibili (come affioramenti di strutture, palinsesti stratigrafici o rinvenimenti di scavo). Il sito è noto in tutte le sue parti, in seguito a studi approfonditi e grazie ad indagini pregresse sul campo, sia stratigrafiche sia di <i>remote sensing</i> . |            | <b>Difficilmente compatibile:</b> il progetto investe un'area con chiara presenza di siti archeologici o aree limitrofe  |

Fig. 21. Tavola dei gradi di potenziale archeologico (da: Circolare n. della Direzione Generale Archeologia de 2016, allegato 3).

## BIBLIOGRAFIA DI RIFERIMENTO

- AA.VV., *Note illustrative della Carta Geologica D'Italia, F° 203 Brindisi*, 1969.
- M. APROSIO, *Archeologia dei paesaggi a Brindisi dalla romanizzazione al Medioevo*, 2008, Bari.
- G. CERA, *Il territorio di Mesagne dalla Preistoria alla Tarda Antichità*, 2015, Foggia.
- G.J. BURGERS, The Salento Istums Project: first interim report, BABesch, 1992, 111-116.
- G.J. BURGERS, Archaeological site survey in the Brindisi region: the case of Muro Maurizio (Territory of Mesagne), *Studi di Antichità*, 1996, 2, 405-416.
- G. CERAUDO, *Viabilità e infrastrutture viarie*, in G. CERAUDO (a cura di), *Puglia*, Bologna, 2014
- A. COCCHIARO, Mesagne, Muro Maurizio, *Taras*, 1991, 227, (XI, 2).
- F. D'ANDRIA, Muro Maurizio, *BTCGI*, 1993, 155-157, 475-476, (vd. anche s.v. Masseria Muro).
- R. JURLARO, *Per una storia di San Donaci*, in *Il volto della nostra parrocchia II*, 1966, San Donaci.
- J.-L. LAMBOLEY, *Recherches sur les Messapiens*, 1996, Roma
- F.G. LO PORTO, *La documentazione archeologica in Puglia*, in *Atti Taranto*, 1967, Taranto, 501.
- C. MARANGIO, *La romanizzazione dell'ager brundisinus*, *Ric.St.*, VIII, 1975.
- S. MARCHI, *L'edificio di San Miserino (San Donaci - Br): aspetti architettonici, storici e topografici, Tesi di Specializzazione in Archeologia - Università del Lecce*, 2002-2003.
- A. MAVARO, La messapografia del letterato salentino Epifanio Ferdinandi, accresciuta e tradotta in italiano dal latino, 20, 143-144, (*Bibl. De Leo Brindisi*).
- A. NITTI, Il territorio di Mesagne in età romana, *QMCGM*, 1980.
- D. NOVEMBRE, *Ricerche sul popolamento antico nel Salento con particolare riguardo a quello messapico*. Lecce, 1971.
- L. QUILICI, S. QUILICI GIGLI, *Repertorio dei beni culturali archeologici della provincia di Brindisi*, in *Quaderni Provincia Brindisi*, 1975, Fasano.
- G. ROHLFS, *Toponomastica greca nel Salento*, in *Ricerche e Studi*, V, 1970, Mesagne.
- G. UGGERI, *Notiziario Topografico Salentino*, 1973.
- A. SCARANO CATANZARO, *Mesagne. Casino Guardiano. Materiale sporadico di età messapica e romana*, *NTS*, II, 1974.
- A. VALCHERA, S. ZAMPOLINI FAUSTINI, *Documentazione per una carta archeologica della Puglia meridionale*, *BACT*, 1997, Lecce - Bari.